



2004

RELAZIONE DI BILANCIO
ITALIA

Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.

Capitale sociale: euro 118.187.600

Capitale versato: euro 108.187.600

Sede legale: Udine, Via Marinoni 55

Sede amministrativa: Udine, Viale Venezia 100

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione
del Registro delle imprese di Udine: 01452770306

Soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento:
Hypo Alpe-Adria-Bank International AG – Klagenfurt (Austria)

Indice

La Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2004	4
Lo scenario macroeconomico	5
Andamento della gestione	6
Profili di Rischio Aziendale	16
Politiche commerciali	23
Struttura organizzativa e risorse umane	24
Altre informazioni	25
Rapporto con impresa controllata	26
Rapporto con impresa controllante	26
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	27
Prevedibile evoluzione della gestione	28
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione degli utili	29
Bilancio al 31 dicembre 2004	31
Relazione del collegio sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2004	103
Relazione della società di revisione	105
Cariche sociali Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.	107
Sedi in Italia	10



Dr. Meinhard Schuster Dr. Lorenzo Di Tommaso Dr. Sandro Ballerino

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2004

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 2004, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione, rappresenta i dati del IXX esercizio sociale. Durante il suo settimo anno di attività nel comparto bancario, il Vostro Istituto ha perseguito, in un mercato sempre più complesso e competitivo, gli obiettivi di crescita che si era prefisso ponendo particolare riguardo all'efficienza, al controllo del rischio ed alla redditività.

LO SCENARIO MACROECONOMICO

CONGIUNTURA INTERNAZIONALE

Nel primo semestre del 2004 la crescita economica mondiale, trainata principalmente dalle aree asiatiche, è stata sostenuta e si è accompagnata ad un modesto livello del tasso di inflazione. Nella seconda metà dell'anno sono emersi segnali di rallentamento del processo espansivo che hanno trovato motivazioni differenti nelle diverse zone. Nell'area dell'euro l'attenuazione del processo di sviluppo può essere ricondotta soprattutto al persistere della debolezza della domanda interna, anche a seguito della necessità di contenere la spesa pubblica per rispettare i parametri di Maastricht.

Quanto al nostro Paese, l'anno 2004 è stato caratterizzato da una modesta ripresa dell'attività economica – sia rispetto ai principali paesi industrializzati sia rispetto alle dinamiche rilevate nell'area dell'euro. Il tasso di inflazione ha manifestato una crescita contenuta ed il tasso di disoccupazione ha registrato una moderata riduzione.

La banca centrale europea ha tenuto un atteggiamento di politica economica sostanzialmente neutrale.

IL MERCATO CREDITIZIO IN ITALIA

L'anno 2004 è stato caratterizzato da una moderata dinamica degli impieghi bancari da attribuire principalmente ai crediti a prorata scadenza – soprattutto nel comparto dei mutui per l'acquisto di abitazioni del settore privato.

Per il leasing, l'esercizio 2004 ha rappresentato un anno positivo (+17%), dopo la performance negativa dello scorso anno. La provvista bancaria ha registrato una variazione tendenziale su base annua che oscilla intorno a +7%, segnando una ripresa rispetto ai livelli raggiunti nel biennio precedente. Il tasso di incremento delle emissioni obbligazionarie è stato sostenuto (+9,3%); la motivazione è riconducibile non solo all'esigenza di rispondere alle richieste del mercato ma anche alla necessità di alcuni operatori bancari di ridurre le posizioni di mismatching tra poste attive e passive.

Quanto alla raccolta indiretta si è assistito ad un recupero, soprattutto delle forme del risparmio gestito, anche in sintonia con la ripresa dei mercati finanziari.

L'evoluzione poco favorevole del ciclo economico ha in parte contribuito alla contrazione degli spread: nel corso dell'anno si è assistito ad una leggera riduzione del differenziale tra il tasso medio dell'attivo fruttifero e il tasso medio della raccolta ordinaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2004 ha rappresentato la continuazione di un processo volto a coniugare lo sviluppo dimensionale con la definizione di un'adeguata struttura organizzativa e di controllo.

Il totale attivo di Bilancio è cresciuto di +19,67% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche la raccolta totale ha manifestato tassi di variazione positivi registrando un incremento pari a +22,78%. In generale i tassi di sviluppo dell'Istituto sono stati superiori a quelli registrati dal mercato in ogni comparto.

Prima di passare al commento dell'andamento della gestione Vi segnaliamo che i dati di seguito riportati sono frutto della rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo il metodo finanziario, in quanto più significativi dal punto di vista gestionale.

IMPIEGHI FINANZIARI

Interbancari

L'ammontare degli impieghi creditizi si è attestato a 97 milioni di euro (+16,68%). Tale aggregato comprende un deposito di 75 milioni di euro concesso alla controllante, subordinato alla raccolta di fondi per un uguale ammontare da parte di Hypo Alpe Adria Finance Limited (Jersey), veicolo speciale per l'emissione di un prestito subordinato di tipo Tier1 da parte della Capogruppo.

Per quanto riguarda la gestione del corrente esercizio, gli impieghi creditizi sono stati calibrati su volumi consoni a garantire l'efficiente copertura degli impegni a breve termine.

A clientela

A fine anno, i crediti per cassa da clientela ordinaria hanno raggiunto 1.916,69 milioni di euro, segnando un incremento pari a +40,09% rispetto alla fine dell'anno precedente.

Relativamente ai crediti del comparto banca la crescita si è avuta sia nel segmento a breve sia in quello a medio lungo termine: se i mutui hanno presentato un trend positivo pari a +65,92% è risultata sostenuta anche la crescita degli impieghi a breve termine – costituiti da conti correnti e finanziamenti per anticipi – pari a +48,62%.

L'andamento negativo registrato dalle sovvenzioni non regolate in C/C è principalmente ascrivibile ai prestiti in pool che sono appostati in tale voce per un ammontare pari a 18,8 milioni di euro. Si tratta di crediti nei confronti di imprese residenti in Croazia che vede la Controllante come capofila e come garante del rischio paese. La contrazione registrata da tali prestiti (-27,99%) è spiegabile dal fatto che non si è proceduto alla concessione di nuovi finanziamenti mentre è proseguito l'ammortamento di quelli già in essere. Da registrare l'avvio dei prestiti personali in precedenza non trattati dall'Istituto.

Nel comparto leasing l'incremento complessivo del capitale residuo è risultato pari a +36,23%.

IMPIEGHI ECONOMICI

Ripartizione per forme tecniche

Valori in milioni di euro	31/12/2003	31/12/2004	Variazione	
			Assoluta	%
Conti correnti	150,83	216,06	+65,23	+43,25
Finanziamenti per anticipi	22,53	41,58	+19,05	+84,55
Mutui	177,21	294,03	+116,82	+65,92
Sovvenzioni non regolate in C/C	51,06	35,53	-15,53	-30,42
Prestiti personali	0	0,72	+0,72	0
Leasing	951,02	1.295,59	+344,57	+36,23
Totale	1.352,65	1.883,51	+530,87	+39,24
Sofferenze	19,88	39,81	19,93	+100,25
- di cui banca	8,42	9,24	+0,82	+9,74
- di cui leasing	11,46	30,57	+19,11	+166,75
Totale	1.372,53	1.923,32	+550,79	+40,13
Rettifiche di valore	4,35	6,64	+2,28	+52,41
Totale impieghi economici	1.368,17	1.916,69	+548,52	+40,09

L'andamento della nuova produzione leasing dell'Istituto ha segnato una sostanziale tenuta rispetto all'anno precedente: -3,18% sul valore dello stipulato, +9,46% sul numero dei contratti.

VALORE NUOVA PRODUZIONE LEASING

Valori in milioni di euro	2003		2004	
	n° ctr	Valore	n° ctr	Valore
Targato	3.451	109,62	3.655	119,54
Strumentale	855	46,54	1.249	78,03
Immobiliare	506	268,81	406	209,71
Immobiliare in costruzione	209	200,02	186	197,86
Totale	5.021	624,99	5.496	605,14

TITOLI DI PROPRIETA'

L'ammontare del portafoglio al 31/12/04 è risultato pari a 26,11 milioni di euro (+44,41%). La voce prestiti subordinati attivi si riferisce alla sottoscrizione da parte dell'Istituto di tranche subordinate delle emissioni obbligazionarie relative alle due operazioni di securitisation, realizzate nel corso dei precedenti esercizi.

La restante parte del portafoglio è costituito principalmente da titoli di stato impiegati per operazioni di pronti contro termine con la clientela, in particolare da certificati di credito del tesoro, che, per la bassa volatilità di prezzo e lo standing dell'ente emittente, bene si adattano a tale tipo di prodotto.

Descrizione Valori in milioni di euro	Valutazione bilancio 31/12/2003	Valutazione bilancio 31/12/2004
Titoli di stato	8,69	14,22
Altri titoli di debito	5,87	8,37
Azioni		
Prestiti subordinati attivi	3,52	3,52
Totale	18,08	26,11

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

In data 26 novembre 2004 è stata costituita la società Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l. – iscritta in data 3 febbraio 2005 nell’elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario. L’Istituto – dando corpo alla decisione di conferire la rete di agenti Leasing in tale società – ha realizzato un gruppo Bancario Hypo in Italia.

Descrizione Valori in milioni di euro	Quote 31/12/2004	Valore Contabile 31/12/2004
Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l.	100%	0,600
Totale		0,600

ALTRE PARTECIPAZIONI

Nel corso dell’esercizio non è intervenuta alcuna variazione nella voce in oggetto. La struttura del portafoglio risulta la seguente:

Descrizione Valori in milioni di euro	Quote 31/12/2004	Valore Contabile 31/12/2004
Soform S.C.A.R.L.	19%	0,002
Alpe Adria Gestione SIM	10%	0,413
Totale		0,415

**RAPPORTI INTERCORSI CON CHI ESERCITA
L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO E CON ALTRE SOCIETÀ
CHE VI SONO SOGGETTE**

Dal prospetto che segue, si evincono i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le società che vi sono soggette.

Valori in migliaia di euro	Esercizio 2004			Esercizio 2004					
	Crediti	Debiti	Garanzie Impegni	Ricavi			Costi		
				Interessi Attivi	Commissioni Attive	Altri Proventi Gestione	Interessi Passivi	Commissioni Passive	Spese Ammin. ve
H.A.A.B. International Austria	75.000	1.123,118	150	5.535	5	1	20.835	1	130
H.A.A.B. Lubiana Slovenia	0	16	0	0	1	0	1	0	0
H.A.A.B. Zagabria Croatia	0	242	223	0	29	0	3	3	0
Slavonska Banka Osijek Croatia	0	20	17	0	2	0	2	0	0
H.A.A.B. Mostar Bosnia	0	2.436	862	0	7	0	44	0	0
H.A.A.B. Banja Luka Bosnia	0	1.648	80	0	3	0	4	0	0
H.A.A.B. Belgrado Serbia	0	0	0	5	0	0	0	0	0
H.A.A. Finance Jersey	0	75.000	0	0	750	0	5.531	0	0
H.A.A. Consultants	1.543	233	0	3	0	1	2	0	0
H.A.A. Finance Italia	0	600	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese del Gruppo	0	698	0	0	0	7	1	0	11

Le altre imprese del gruppo si riferiscono a rapporti intrattenuti con Hypo Alpe-Adria-Leasing S.r.l., società finanziaria costituita nel corso del 2004 avente come oggetto sociale l'attività di finanziamento sotto forma di locazione finanziaria di imbarcazioni in capo a soggetti non residenti.

Tutti i rapporti intercorsi con le società del gruppo per lo scambio di beni e servizi sono stati regolati a condizioni di mercato in relazione alla qualità dei beni e/o servizi offerti e/o scambiati.

RACCOLTA DIRETTA ED INDIRECTA

La massa fiduciaria ha superato i 1.972 milioni di euro. Analizzando i singoli comparti si ha:

Raccolta interbancaria

La provvista interbancaria alla fine del 2004 è risultata pari a 1.358,59 milioni di euro con un incremento pari a 31,48% rispetto all'esercizio precedente. Detto aggregato si riferisce prevalentemente alla raccolta a breve ed a medio lungo termine dalla Controllante.

Il ricorso ad altre controparti finanziatrici rappresenta circa il 20% del saldo complessivo. La gestione della raccolta interbancaria è stata improntata a mantenere un livello di correlazione con gli impieghi dell'Istituto, sia in termini di scadenze che di valute.

Raccolta da clientela

La raccolta totale da clientela è risultata pari a 1.015,60 milioni di euro con una crescita pari a +22,78% sulla fine dell'anno precedente.

RACCOLTA DA CLIENTELA

Ripartizione per forme tecniche

Valori in milioni di euro	31/12/2003	31/12/2004	Variazione	
			Assoluta	%
Conti correnti	173,86	288,29	+114,43	+65,82
Depositi a risparmio	21,17	24,97	+3,80	+17,95
Depositi vincolati	8,16	0	-8,16	-100,00
Certificati di deposito	3,34	4,15	+0,81	+24,25
Obbligazioni	241,87	284,11	+42,24	+17,46
Pronti contro termine	12,19	12,43	+0,24	+1,97
Altri fondi raccolti da clientela ordinaria	0,20	0,05	-0,15	-75,00
Totale raccolta diretta	460,79	614,00	+153,21	+33,25
Raccolta indiretta	366,44	401,69	+35,25	+9,62
Totale raccolta complessiva	827,23	1.015,69	+188,46	+22,78

RACCOLTA DIRETTA

La composizione della raccolta diretta dell'Istituto si è polarizzata in:

- conti correnti, 46,95% del totale, per 288 milioni di euro (+65,82%). La crescita è anche giustificata dal fatto che, a partire da ottobre 2003, l'Istituto provvede alla gestione della liquidità di Dolomiti Finance S.r.l. – la società veicolo alla quale fanno capo entrambe le operazioni di cartolarizzazione attivate dall'Istituto. Il saldo contabile di tali somme alla fine dell'anno ammontava a 65 milioni di euro.
- obbligazioni, 46,27% sul totale, per 284 milioni di euro (+17,46%).

Un'analisi più dettagliata dei saldi contabili relativi ai depositi da clientela ordinaria (C/C+D/R+CD) conferma, come già rilevato in passato, come la raccolta sia fortemente caratterizzata da giacenze di importo non elevato: il 93,33% dei rapporti presenta infatti una giacenza inferiore ai 50 mila euro. Tale fenomeno è stato sicuramente rafforzato dall'introduzione di forme di raccolta, come i conti correnti a spese zero, che tendono a privilegiare la componente "servizio" piuttosto che quella "interesse" e che presentano giacenze poco elevate.

Analizzando la composizione dei depositi da clientela per settori economici si evince come la raccolta sia soprattutto concentrata tra Famiglie Consumatrici (38,60%), Imprese Produttive (28,75%), Enti produttori di servizi economici (3,60%) e Sistema bancario (21,62%). La forte crescita del peso della componente Sistema bancario è riconducibile alla gestione della liquidità della società Dolomiti Finance Srl, veicolo speciale nelle operazioni di cartolarizzazione.

RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta è risultata pari a circa 402 milioni di euro, registrando una crescita pari a +12,69% rispetto alla fine dell'anno precedente. L'andamento positivo è stato determinato sia dall'allargamento delle rete distributiva che da una maggiore attenzione nel collocamento del prodotto gestito, in particolare fondi comuni, sicav e polizze assicurative.

RACCOLTA INDIRETTA

Valori in milioni di euro	31/12/2003	31/12/2004	Variazione	
			Assoluta	%
CCT e BTP	45,52	54,22	+8,70	+19,11
Obbligazioni	109,54	90,57	-18,97	-17,32
Titoli diversi	51,85	57,85	+6,00	+11,57
Fondi comuni e Sicav	133,49	172,06	+38,57	+28,89
Polizze	16,04	26,99	+10,95	+68,27
Totale	356,44	401,69	+45,25	+12,69
Di cui patrimonio gestito	198,33	224,63	+26,30	+13,26

Si segnala la dinamica positiva della componente Risparmio gestito (+13,26%) e della raccolta netta di Fondi Comuni e Sicav (+28,89%).

Quanto alle polizze, l'Istituto ha commercializzato le polizze assicurative della società austriaca Grazer Wechselseitige Versicherung AG di Graz con premi pari a 7,68 milioni di euro e rafforzato il collocamento di polizze della società lussemburghese Skandia con sede a Milano, con premi pari a 19,99 milioni di euro.

Il peso della raccolta gestita sul totale della raccolta indiretta rappresenta il 56% del totale.

RISULTATO DI GESTIONE

Il Conto Economico oggetto di analisi è frutto della rielaborazione secondo il metodo finanziario, in quanto ritenuto più significativo dal punto di vista gestionale.

CONTO ECONOMICO

Valori in milioni di euro	31/12/2003	31/12/2004	Variazione	
			Assoluta	%
Interessi attivi	89,49	99,41	9,92	11,09
Interessi passivi e oneri bancari	-41,50	-40,64	0,86	-2,07
Margine d'interesse	47,99	58,77	10,78	22,46
Commissioni nette	3,68	5,03	1,35	36,68
Proventi spese da operazioni finanziarie	4,62	3,82	-0,80	-17,32
Altri proventi e ricavi	28,52	32,90	4,38	15,36
Margine d'intermediazione	84,81	100,52	15,71	18,52
Spese del personale	-13,26	-16,20	-2,94	22,17
Spese generali	-15,39	-19,25	-3,86	25,08
Rettifiche imm. tecniche	-3,00	-4,05	-1,05	35,00
Altri oneri di gestione	-16,28	-18,99	-2,71	16,65
Totale costi di gestione	-47,93	-58,49	-10,56	22,03
Risultato di gestione	36,88	42,03	5,15	13,96
Rettifiche crediti e acc.to a fondi	-9,22	-8,69	0,53	-5,75
Riprese di valore su crediti	0,08	0,54	0,46	575,00
Utile ordinario	27,74	33,88	6,14	22,13
Saldo gestione straordinaria	-1,02	7,35	8,37	-820,59
Imposte sul reddito	-11,94	-14,53	-2,59	21,69
Risultato di esercizio	14,78	26,70	11,92	80,65

Rispetto allo scorso esercizio il margine di interesse è passato da 47,99 milioni di euro a 58,77 milioni di euro segnando una crescita pari a +22,46%. Tale risultato va ascritto sia all'espansione dei volumi degli impieghi che ad una politica dei tassi volta a garantire l'economicità delle singole operazioni.

Il margine d'intermediazione è pari a 100,52 milioni di euro pari a +18,52% rispetto a dicembre 2003. Le commissioni nette si sono attestate a 5,03 milioni con un incremento del 36,68%. L'incremento di tale saldo rispetto all'anno precedente è dovuto alla dinamica delle commissioni attive, che hanno segnato una crescita pari a +34,85%, ed in particolare delle commissioni su titoli (+44% rispetto allo scorso esercizio).

Gli altri proventi di gestione sono cresciuti di +15,36%. Tale voce è principalmente composta dai proventi derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione e dai ricavi accessori connessi alle operazioni di leasing.

I costi di gestione sono cresciuti di +22,03%. In dettaglio:

- il costo del personale è cresciuto di +22,17%. Tale aumento è stato determinato dall'assunzione di nuovo personale necessario per supportare la crescita dell'Istituto;
- le spese generali sono cresciute di +25,08%. L'incremento è giustificato da un maggiore impatto sui costi del periodo delle attività di miglioramento aziendale e di rafforzamento dei sistemi di controllo.

Per quanto riguarda le altre spese amministrative si segnala:

- un incremento pari a +16,65% degli altri oneri di gestione; tali oneri sono principalmente connessi alle provvigioni retrocesse per il collocamento del prodotto leasing, ai rimborsi spese riconosciuti agli agenti, alle minusvalenze registrate nella vendita dei beni leasing ritirati;
- un incremento delle rettifiche di valore sulle immobilizzazioni tecniche pari a +35%; tale fenomeno è riconducibile al processo di crescita dell'Istituto, in particolare all'apertura di nuove succursali e dei negozi per promotori finanziari.

All'utile derivante dalle attività ordinarie, pari a 33,88 milioni di euro, si giunge dopo l'iscrizione di:

- rettifiche di valore su crediti e accantonamenti a fondi rischi per 8,69 milioni di euro;
- riprese di valore per 0,54 milioni di euro.

I proventi straordinari si riferiscono all'applicazione delle norme sul disinquinamento fiscale relative alla riforma societaria (abrogazione del comma 2 all'art. 2426 del codice civile ed eliminazione delle disposizioni contenute negli articoli 15, comma 3 e 39, comma 2 del D.Lgs. 87/92) ed alla riforma fiscale (nuovo art. 109, comma 4, del TUIR). I nuovi dettati normativi vietano l'effettuazione di rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. A seguito di tali disposizioni la Banca d'Italia ha stabilito che il fondo rischi su crediti preesistente (voce 90), riferendosi ad interferenze fiscali degli anni precedenti, vada a costituire una sopravvenienza attiva. Le imposte sul reddito ammontano a 14,53 milioni di euro.

Il risultato dell'esercizio è pari a 26,70 milioni di euro, +80,65% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Depurando il risultato dell'esercizio 2003 e 2004 dall'effetto delle interferenze fiscali, l'incremento dell'utile si attesterebbe a +26,10%.

PROFILI DI RISCHIO AZIENDALE

L'Istituto si presenta nei limiti per tutti i profili di rischiosità considerati da Banca d'Italia.

A dicembre 2004 il Patrimonio di Vigilanza ammonta a 189 milioni di euro e presenta un'eccedenza patrimoniale positiva dopo la copertura dei rischi di credito e di mercato: il rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e attività di rischio ponderate risulta pari a 8,17% che va considerato alla luce della forte crescita dimensionale dell'istituto. Si ricorda che, oltre alla destinazione di parte dell'utile 2003 a riserva straordinaria per 10,24 milioni di euro, nel corso dell'esercizio 2004 si è proceduto ad un aumento di capitale sociale per 10 milioni di euro totalmente sottoscritto dalla Controllante, interamente versato tra maggio ed ottobre 2004. In data 31 gennaio 2005 l'Assemblea dei soci in seduta straordinaria ha inoltre deliberato un aumento di Capitale Sociale pari a 20 milioni, interamente sottoscritto dalla Controllante Hypo Alpe-Adria-Bank International AG. Tale aumento è stato versato per il 50% contestualmente all'assemblea dei soci; il restante 50% sarà versato entro il mese di settembre 2005.

Passiamo ad analizzare i singoli profili di rischio del Vostro Istituto.

RISCHIO DI CREDITO

Nel corso del 2004 le partite anomale sono cresciute del 85,77%. A fronte di tale dato si rileva una crescita sia delle partite incagliate (+55,36%) sia delle sofferenze lorde. Da un'analisi più dettagliata delle sofferenze emerge che i tassi di crescita più significativi si hanno nel comparto del leasing, ed in particolare nel segmento del leasing immobiliare: tale incremento è riconducibile ad un numero limitato di operazioni di importo elevato per le quali l'Istituto, che ha già la piena disponibilità del bene, ha già avviato trattative per il realizzo del credito con una sicura recuperabilità del piano di rientro dell'intero credito.

Quanto alla ripartizione per settore/ramo di attività economica, dalle tabelle che seguono si evince che i settori più a rischio sono collegati ai comparti produttivo ed artigiano, che sono anche quelli in cui è più forte il peso dell'attività creditizia dell'Istituto.

**SOFFERENZE ARTICOLAZIONE PER SETTORE
DI ATTIVITA' ECONOMICA**

Valori in milioni di euro	2003		2004	
Imprese produttrici	9,46	47,63%	26,36	66,22%
Famiglie consumatrici	2,97	14,94%	2,15	5,40%
Artigiani	6,48	32,60%	9,02	22,67%
Famiglie produttrici	0,94	4,73%	2,24	5,63%
Non classificabili	0,02	0,10%	0,04	0,08%
Totale	19,87	100,00%	39,81	100,00%

È opportuno ricordare che la crescita delle sofferenze si è accompagnata ad un forte sviluppo dimensionale; rapportando le sofferenze ai crediti per cassa da clientela ordinaria si ottiene un indicatore di rischio che si attesta a 2,07%.

La rischiosità complessiva del portafoglio crediti della banca, data dalla partite anomale (al netto delle rettifiche) sul totale degli impieghi netti, passa da 1,87% del 2003 a 2,55% del 2004.

Il rapporto sofferenze nette/impieghi netti si attesta a 1,78% contro 1,98% del sistema.

Tutte le posizioni a sofferenza sono state valutate analiticamente e sono state rettifiche in funzione del presunto valore di realizzo tenuto anche conto delle garanzie collegate. Quanto ai crediti leasing, è stato considerato il valore rinveniente dalla vendita del bene oggetto del contratto.

Relativamente ai crediti impliciti sui contratti di leasing, il fondo rischi crediti in bonis, che al 31/12/2004 ammonta a 3,77 milioni di euro, accoglie gli accantonamenti connessi alla valutazione del rischio creditizio sui crediti impliciti. L'accantonamento dell'esercizio ammonta a 2,08 milioni di euro. Detto importo è stato calcolato applicando al totale dei crediti alla data del 31/12/2004 la percentuale di perdita attesa derivante dalla media delle perdite registrate nei decorsi esercizi. L'utilizzo del fondo, a copertura delle rettifiche di valore per perdite su crediti, è di 1,8 milioni di euro. Quanto al fondo volto a coprire le sofferenze implicite leasing, creato nel corso del precedente esercizio nell'ambito del fondo 80, evidenzia un saldo pari a 1,58 milioni di euro. Gli accantonamenti dell'esercizio a tale fondo ammontano a 1,37 milioni di euro. L'utilizzo nell'anno 2004 è stato pari a 0,5 milioni di euro.

Analizzando il portafoglio crediti si può evincere come lo sviluppo sia avvenuto mantenendo un adeguato frazionamento: il 42,35% degli impieghi economici, comprensivi delle operazioni di leasing, è rappresentato da crediti il cui importo non supera i 500.000 euro di utilizzo.

IMPIEGHI A CLIENTELA PER SCAGLIONI DI IMPORTO

Comprensivo dei crediti Leasing

Valori in milioni di euro	2003	2004
Fino a 0,02 milioni di euro	5,17%	2,59%
Da 0,02 a 0,03 milioni di euro	3,32%	1,84%
Da 0,03 a 0,04 milioni di euro	2,36%	1,55%
Da 0,04 a 0,06 milioni di euro	4,12%	2,74%
Da 0,06 a 0,13 milioni di euro	10,97%	8,60%
Da 0,13 a 0,26 milioni di euro	11,89%	11,00%
Da 0,26 a 0,52 milioni di euro	13,76%	14,02%
Da 0,52 a 2,58 milioni di euro	40,97%	43,11%
Da 2,58 a 5,16 milioni di euro	7,44%	10,26%
Oltre 5,16 milioni di euro	0	4,29%
Totale	100,00%	100,00%

FRAZIONAMENTO IMPIEGHI

I primi 10 clienti rappresentano il 3,62% del portafoglio totale.

	2003	2004
Primi 10 Clienti	3,63%	3,62%
Primi 20 Clienti	6,37%	6,04%
Primi 30 Clienti	8,66%	8,04%
Primi 50 Clienti	12,47%	11,40%
Primi 60 Clienti	14,16%	12,87%

Si evince che la politica degli impieghi rimane tesa a mantenere l'Istituto quale interlocutore di imprese di medie – piccole dimensioni, operanti nel tessuto imprenditoriale dell'Italia del Nord.

**ARTICOLAZIONE DEGLI IMPIEGHI PER
SETTORE ATTIVITA' ECONOMICA
% IMPIEGHI TOTALI**

	2003	2004
Famiglie consumatrici	9,09%	7,42%
Famiglie produttrici	4,35%	3,55%
Artigiani	28,01%	27,49%
Imprese finanziarie ed assicurative	0,41%	0,81%
Imprese produttrici	56,20%	59,80%
Imprese non finanziarie	1,88%	0,91%
Pubblica amministrazione	0,01%	0,00%
Altri	0,05%	0,02%
Totale	100,00%	100,00%

Quanto ai settori di attività economica il Vostro Istituto si caratterizza per un largo peso delle imprese produttrici ed uno scarso peso delle famiglie consumatrici. Tale dato si spiega con la forte preponderanza del comparto del leasing, che vede il suo bacino di utenza soprattutto nell'ambito delle imprese produttrici ed artigiane.

Una più approfondita analisi del comparto produttivo, attraverso l'esame degli impieghi del settore "Società non Finanziarie" suddivisi per grandi rami di attività economica, conferma la presenza del Vostro Istituto soprattutto nei settori della lavorazione dei metalli e della costruzione di macchine, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, dell'edilizia, della lavorazione del legno e della carta, dei trasporti e della logistica. Minore la presenza nel settore dei servizi.

**ARTICOLAZIONE DEGLI IMPIEGHI PER
RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA
% IMPIEGHI TOTALI**

	2003	2004
Famiglie private	11,32%	8,22%
Agricoltura e silvicoltura	0,64%	0,44%
Lavorazione chimica petrolifera e plastica	2,76%	2,53%
Lavorazione metalli e costruzione macchine	11,86%	13,53%
Energia	0,34%	0,10%
Tessile ed abbigliamento	4,37%	3,32%
Altri rami	5,26%	6,06%
Tecnologia/edp	2,14%	2,56%
Automobile	2,02%	2,11%
Edilizia	11,41%	11,68%
Alimentare e genere voluttuario	0,97%	1,01%
Lavorazione di legno e carta	7,75%	7,27%
Amministrazione pubblica	0,26%	0,28%
Commercio all'ingrosso ed al dettaglio	10,95%	11,92%
Turismo	1,28%	1,38%
Servizi	3,75%	3,31%
Trasporto e logistica	3,57%	3,34%
Altri servizi finanziari	16,99%	19,62%
Professionisti	0,49%	0,42%
Estero	1,87%	0,90%
Totale	100,00%	100,00%

RISCHI DI MERCATO

Per quanto riguarda i rischi di mercato, il Patrimonio di Vigilanza assorbito dal rischio di cambio è stato pari a 308 milioni di euro. L'assorbimento di Patrimonio causato dal portafoglio non immobilizzato è stato pari a 475 milioni di euro. In relazione agli impieghi verso clientela, il Vostro Istituto non presenta posizioni soggette al rischio paese in quanto i crediti in pool erogati nei confronti di paesi appartenenti alla categoria OCSE B sono interamente coperti da garanzia di rischio paese da parte della Controllante.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Le regole sulla trasformazione delle scadenze evidenziano un'adeguata copertura del rischio di liquidità che viene costantemente adeguato attraverso la rinegoziazione periodica delle scadenze con la controllante, che fornisce circa l'80% della provvista.

RISCHIO DI TASSO

L'esposizione al rischio tasso di interesse risulta sotto i valori medi del sistema.

SISTEMA DI GESTIONE, MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI

La consapevolezza dell'importanza di un efficace sistema di gestione, misurazione e controllo dei rischi ha determinato un processo di autoanalisi, iniziato anche su indicazione dell'Organo di Vigilanza, che ha trovato compimento nel documento di autodiagnosi, approvato nella prima versione dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/5/2004 e nel successivo aggiornamento nel corso della seduta del 18/11/2004.

Tale documento ha lo scopo di rappresentare l'evoluzione del sistema dei controlli interni nonché i progetti volti al miglioramento dell'efficienza organizzativa in corso di attuazione.

L'obiettivo di realizzare gli adeguamenti richiesti dal Comitato di Basilea nel documento di giugno 2004 si è concretizzato nella costituzione di apposito gruppo di lavoro, coordinato dalle Aree Risk Management e Supporto Organizzativo. Particolare attenzione viene riservata agli impatti organizzativi – procedure, processi – e agli effetti economici che faranno seguito all'applicazione dei nuovi principi. Va comunque segnalata una particolare attenzione alla rivisitazione dei processi di affidamento ed alle modalità di introduzione del rating nella valutazione del cliente.

Secondo quanto richiesto dalla Banca d'Italia, è altresì in corso di definizione un gruppo di lavoro che gestirà la realizzazione del Piano di Continuità. Tale gruppo provvederà all'identificazione di un Comitato di Crisi ed alla stesura di tutte le regole e le responsabilità che saranno ritenute necessarie nella gestione degli stati di emergenza della Banca garantendone il servizio minimo.

Quanto alla gestione dei rischi operativi, l'analisi è attualmente concentrata sulle Aree Servizi Finanziari e Market Support.

Sia la redazione del Piano di Continuità che la gestione dei Rischi Operativi sono ritenuti dall'Istituto occasione per analizzare in ottica strategica la propria organizzazione interna, valutando approfonditamente il sistema dei controlli, i ruoli assegnati e l'efficienza dei processi. Vi segnaliamo, inoltre, che l'Istituto sta partecipando attivamente al progetto Credit Risk methods, promosso e coordinato dalla Controllante, con l'obiettivo di porre le basi ad una metodologia comune di analisi e di valutazione del rischio all'interno del gruppo.

Si segnala che, in ottemperanza al dettato del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. n. 196/2003), la Banca provvede alla tenuta del "Documento programmatico sulla sicurezza". L'aggiornamento dello stesso ha luogo periodicamente nel rispetto dei termini di legge a cura dell'Area Internal Auditing.

POLITICHE COMMERCIALI

In un mercato di riferimento dominato da un'intensa dinamica concorrenziale, gli obiettivi primari dell'Istituto sono stati il rafforzamento del proprio "core business" ed il miglioramento della penetrazione territoriale – per meglio sfruttare le economie di costo e di distribuzione.

In particolare:

- dopo il nulla Osta dell'Organo di Vigilanza relativamente al piano sportelli sono state aperte le succursali di Trieste, Padova e Verona.
- L'obiettivo di rafforzare la rete dei Promotori finanziari e di coprire nuove aree del Nord Italia si sta concretizzando con l'apertura di nuovi punti vendita: è stato avviato il negozio finanziario di Modena mentre sono in fase di allestimento nuovi punti vendita a Treviglio, Gallarate, Rovigo, Manzano.
- Quanto agli agenti leasing, sono ipotizzabili nuove collaborazioni nelle zone di Rovigo, Ferrara, Lodi, Bologna.
- E' continuata l'offerta alla clientela di prodotti ad alto valore aggiunto quali il leasing ed il risparmio gestito – in particolare le Gestioni Patrimoniali in Fondi – nonché l'attività di consulenza alle imprese italiane ed estere che intendano sfruttare le opportunità aperte dall'allargamento dell'Unione Europea e vogliono quindi operare sui mercati austriaci, croati, sloveni, bosniaci e serbi con i prodotti Alpe Adria che il gruppo di appartenenza ha sviluppato per tutte le banche del Gruppo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

In data 26 novembre 2004 è stata costituita la società Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l., iscritta in data 3 febbraio 2005 nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario – disciplinato dall'articolo 106 e seguenti del D.Lgs. n. 385/93 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

L'Istituto ha così dato corpo alla decisione di conferire la rete di agenti Leasing nella neo costituita società, con la quale sono state siglate apposite convenzioni per l'offerta fuori sede di prodotti e di servizi bancari, per il tramite di agenti in attività finanziaria. Entro il primo trimestre è previsto il conferimento del ramo d'azienda, costituito dall'area commerciale Divisione Agenti Leasing, da parte di Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. con conseguente aumento del Capitale Sociale e quindi del valore della partecipazione detenuta pari a 1 milione di euro.

In virtù della Costituzione di tale società si viene a costituire un gruppo Bancario in Italia.

Nel corso dell'esercizio sono continuati gli interventi del Consiglio di Amministrazione volti alla razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di fare propria la revisione dei ruoli organizzativi adottata dalla Casa Madre, anche a seguito delle linee e dei principi guida di Basilea 2.

Il principio base verte sulla separatezza tra i ruoli commerciali ed i ruoli amministrativi e di controllo. Il nuovo assetto organizzativo pone particolare rilievo al tema dei controlli: all'Area Internal Auditing, che è stata potenziata come numero di addetti, è stato assegnato il ruolo di referente per il sistema dei controlli interni.

Per meglio procedere alla specializzazione delle competenze, l'Area è stata divisa in due reparti: Auditing e Ispettorato. Al primo è riservato il ruolo di valutazione delle procedure e di aggiornamento del sistema dei controlli interni; al secondo è demandato il sistema di controlli – anche di linea. E' inoltre continuato il processo volto a favorire la gestione accentrata delle procedure operative nell'ambito dell'Area Supporto Organizzativo che ha anche il compito di aggiornare i manuali operativi relativi ai diversi segmenti di attività.

L'Istituto ha visto crescere anche nel trascorso esercizio il numero dei collaboratori: al 31 dicembre 2004 l'organico era costituito da 325 dipendenti, con un aumento di 58 unità rispetto al 31 dicembre 2003. Il personale maschile è rappresentato da 213 unità mentre quello femminile consta di 112 unità, pari rispettivamente al 65,54% e al 34,46% del personale complessivo.

Nel corso del 2004 è continuata la formazione del personale dipendente anche attraverso un programma di incontri con trainer interni ed esterni, specialmente rivolti ai dipendenti più giovani, ai quali è garantita una formazione approfondita ed orientata alla pratica.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2004 è continuato il progetto di edificazione della nuova sede avviato nel corso del precedente esercizio nel comune di Tavagnacco, con un investimento complessivo previsto pari a circa 37 milioni di euro.

I lavori di costruzione sono stati appaltati alla società CESI Cooperativa Edil Strade Imolese per la realizzazione delle opere in muratura, ed alla ditta SICE per l'impiantistica. È stato inoltre siglato il contratto di appalto con la società Permasteelisa per la realizzazione delle facciate.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in data 17/02/2004 ha disposto di procedere al così detto "condono tombale" per le imposte dirette relative ai periodi d'imposta compresi tra il 01/01/1999 ed il 31/12/2002 (art. 34 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 – convertito con L. 24 novembre 2003 n. 326 – e art. 2, commi 44 e 52, della L. 24 dicembre 2003, n. 350).

Si segnala altresì che è in data 17/02/2005 è iniziata una verifica da parte delle Agenzie delle Entrate di Trieste per l'esercizio 2003.

Nel corso del 2004 è stato avviato il gruppo di lavoro IAS/IFRS, diretto dall'Area Contabilità e Bilancio, con il compito di coordinare il passaggio ai nuovi principi contabili internazionali e di bilancio, così come stabilito dal regolamento attuativo del Consiglio Europeo. L'attività del gruppo di lavoro, che si concluderà nel corso del 2005, si è sostanziata nell'approfondimento della normativa e nella verifica delle implementazioni procedurali messe in atto dall'outsourcer per il recepimento dei nuovi principi contabili internazionali. Entro il primo semestre del 2005 saranno rilasciati da Cedacri gli applicativi che consentiranno alla banca di definire le scritture di "First time adoption".

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo il Vostro Istituto non ha sostenuto oneri di tale fattispecie e pertanto non sussiste patrimonializzazione a tale titolo. Questo discende soprattutto dal fatto che gli sviluppi del software vengono effettuati direttamente dalle società fornitrici con le quali esistono accordi di outsourcing.

RAPPORTO CON IMPRESA CONTROLLATA

Si riferiscono ai rapporti con la neo costituita Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l..

RAPPORTI CON IMPRESA CONTROLLANTE

Nel corso del 2004 il rapporto con la Controllante, Hypo Alpe-Adria-Bank International AG con sede in A-9020 Klagenfurt, Alpen Adria Platz 1, sono sempre stati improntati alla più stretta collaborazione. Nei rapporti con la Controllante particolare attenzione è stata riservata alle tematiche di Contabilità, Area Finanza e Gestioni, Risorse Umane, Risk Management, Controllo di Gestione e Internal Auditing.

Quanto alle sinergie commerciali nell'ambito del Gruppo, un ruolo importante è svolto dall'Area Alpe Adria, che ha quale obiettivo quello di favorire gli scambi nell'ambito dell'area di operatività del Gruppo.

Per quanto riguarda le linee di finanziamento con la Controllante, è stata posta attenzione alla correlazione con le scadenze degli impieghi. Tutte le operazioni poste in essere sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Come già evidenziato in precedenza nel corso dell'esercizio 2004 si è proceduto ad un aumento di capitale sociale di 10 milioni di euro, interamente versato tra maggio ed ottobre 2004. In data 31/01/2005 l'assemblea dei soci in seduta straordinaria ha deliberato un aumento del capitale sociale di euro 20.000.000,00 interamente sottoscritto dalla controllante Hypo Alpe-Adria-Bank International AG, versato per il 50% in data 31 gennaio 2005; il restante 50% sarà versato entro il mese di settembre 2005.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Segnaliamo inoltre che non si è verificato alcun fatto tale da pregiudicare l'operatività del Vostro Istituto.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli scenari di previsione dell'economia italiana ipotizzano, per il biennio 2005 – 2006, una ripresa dell'economia reale che dovrebbe attestarsi intorno al 2%. Dal punto di vista degli aggregati bancari ciò dovrebbe tradursi in una moderata accelerazione della dinamica degli impieghi (+7,9%) ed in una sostanziale stabilità dell'andamento della raccolta (+5,2%). Quanto alla raccolta indiretta, si prevede una progressiva accelerazione del risparmio gestito (+4,3%) ed un lieve incremento dei titoli amministrati (+3,3%). Il comparto del leasing dovrebbe continuare il trend iniziato nel 2004 mantenendo un livello di crescita intorno al +17%: il settore maggiormente coinvolto sarà ancora l'immobiliare con una crescita prevista pari al 26%. In questo contesto economico la gestione sarà improntata alla crescita dimensionale attraverso l'apertura di nuovi punti vendita, il rafforzamento delle reti di Promotori finanziari e Agenti Leasing nonché l'attività di cross selling tra le reti.

Le previsioni per il 2005 sono di mantenere il tasso di sviluppo della raccolta e degli impieghi assicurando i livelli di redditività e di efficienza dei precedenti esercizi.

Le strategie finanziarie continueranno nella direzione di una diversificazione delle fonti di finanziamento rispetto alle linee di credito concesse dalla Casa Madre attraverso la raccolta diretta delle succursali, il collocamento su mercati istituzionali di prestiti istituzionali, e l'approntamento delle eventuali operazioni di cartolarizzazione dei crediti in bonis.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) al 31/12/2004, nonché la relazione sulla gestione ed a destinare l'utile di esercizio, pari a 26.698.228 euro così come segue:

- a riserva legale euro 1.342.000,00
- a riserva straordinaria euro 25.356.228,00

Rivolgiamo inoltre un vivo apprezzamento ed un ringraziamento a tutto il personale per l'impegno profuso e la preziosa collaborazione data nella realizzazione dei risultati.

Vi ricordiamo, infine, che, per decorso triennio, è venuto a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione, per cui siete chiamati a nuove nomine.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Wolfgang Kulterer
Udine, li 28/02/2005



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004	32
Conto Economico al 31 dicembre 2004	34
Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004	35

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004

(in unità di euro)

Voci dell'attivo	31/12/2004	31/12/2003	Variazione assoluta
10. Cassa e disponibilità c/o banche centrali ed uffici postali	2.346.491	1.412.238	934.253
20. Titoli del tesoro e valori assim. ammiss. al rifinanz.to c/o banche centrali	6.735.513	1.510.599	5.224.915
30. Crediti verso banche	97.294.524	83.388.160	13.906.364
a) a vista	10.560.419	4.903.077	5.657.342
b) altri crediti	86.734.105	78.485.083	8.249.022
40. Crediti verso clientela	627.400.006	437.009.560	190.390.446
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	19.377.451	16.573.063	2.804.388
a) di emittenti pubblici	7.485.751	7.181.363	304.388
b) di banche	8.376.700	5.876.700	2.500.000
c) di enti finanziari	3.515.000	3.515.000	0
70. Partecipazioni	415.140	415.140	0
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	600.000	0	600.000
90. Immobilizzazioni immateriali	6.300.865	4.187.593	2.113.272
di cui avviamento	1.113.941	1.485.255	-371.314
100. Immobilizzazioni materiali	1.835.660.039	1.597.155.542	238.504.497
di cui in locazione finanziaria	1.816.732.378	1.587.282.901	229.449.477
110. Capitale sottoscritto non versato	0	0	0
130. Altre attività	104.806.713	114.978.178	-10.171.465
140. Ratei e risconti attivi	61.945.059	52.105.482	9.839.577
a) ratei attivi	6.549.139	4.929.274	1.619.865
b) risconti attivi	55.395.920	47.176.208	8.219.712
di cui disaggio di emissione su titoli	0	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	2.762.881.801	2.308.735.554	454.146.247

(in unità di euro)

Voci del passivo	31/12/2004	31/12/2003	Variazione assoluta
10. Debiti verso banche	1.358.592.433	1.033.307.939	325.284.494
a) a vista	16.394.547	56.720.148	-40.325.601
b) a termine o con preavviso	1.342.197.886	976.587.791	365.610.095
20. Debiti verso clientela	325.741.158	215.577.867	110.163.291
a) a vista	313.263.768	195.025.156	118.238.612
b) a termine o con preavviso	12.477.390	20.552.711	-8.075.321
30. Debiti rappresentati da titoli	288.261.576	245.210.323	43.051.253
a) obbligazioni	284.108.576	241.872.576	42.236.000
b) certificati di deposito	4.153.000	3.337.747	815.253
50. Altre passività	463.347.177	521.548.236	-58.201.059
60. Ratei e risconti passivi	11.588.729	9.800.390	1.788.339
a) ratei passivi	9.643.575	7.855.670	1.787.905
b) risconti passivi	1.945.154	1.944.720	434
70. Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	2.854.430	2.306.953	547.477
80. Fondo per rischi ed oneri	34.297.131	23.984.386	10.312.745
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0	0
b) fondi imposte e tasse	25.840.219	17.274.255	8.565.964
c) altri fondi	8.456.912	6.710.131	1.746.781
90. Fondi per rischi su crediti	0	11.706.455	-11.706.455
100. Fondo per rischi bancari generali	700.000	700.000	0
110. Passività subordinate	128.164.605	128.164.605	0
120. Capitale	98.187.600	88.187.600	10.000.000
130. Sovrapprezzi di emissione	0	0	0
140. Riserve	24.432.249	13.445.673	10.986.576
a) riserva legale	2.238.000	1.498.773	739.227
b) riserva per azioni o quote proprie	0	0	0
c) riserve statutarie	22.194.249	11.946.900	10.247.349
d) altre riserve	0	0	0
150. Riserva di rivalutazione	16.485	16.485	0
170. Utile d'esercizio	26.698.228	14.778.642	11.919.586
TOTALE DEL PASSIVO	2.762.881.801	2.308.735.554	454.146.247

Garanzie e impegni	31/12/2004	31/12/2003	Variazione assoluta
10. Garanzie rilasciate di cui:	20.901.234	14.105.278	6.795.956
- accettazioni	0	0	0
- altre garanzie	20.901.234	14.105.278	6.795.956
20. Impegni	209.839.187	292.380.517	-82.541.330

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2004

(in unità di euro)

Voci	31/12/2004	31/12/2003	Variazione assoluta
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	32.247.473	31.055.198	1.192.275
- su crediti verso clientela	21.061.875	16.714.765	4.347.110
- su titoli di debito	587.194	1.379.943	-792.749
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	-40.639.951	-41.500.076	860.125
- su debiti verso clientela	-9.136.704	-8.112.449	-1.024.255
- su debiti rappresentati da titoli	-9.844.139	-9.796.140	-47.999
30. Dividendi e altri proventi	0	0	0
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0	0
40. Commissioni attive	9.666.164	7.167.769	2.498.395
50. Commissioni passive	-4.634.780	-3.481.863	-1.152.917
60. Profitti/perdite da operazioni finanziarie	3.822.945	4.620.353	-797.408
70. Altri proventi di gestione	398.707.439	366.700.607	32.006.832
80. Spese amministrative	-35.445.901	-28.659.953	-6.785.948
a) spese per il personale di cui:	-16.199.497	-13.266.337	-2.933.160
- salari e stipendi	-11.622.762	-9.552.553	-2.070.209
- oneri sociali	-3.092.123	-2.512.054	-580.069
- trattamento di fine rapporto	-784.982	-654.204	-130.778
- trattamento di quiescenza e simili	-2.944	0	-2.944
b) altre spese amministrative	-19.246.404	-15.393.616	-3.852.788
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-302.694.583	-282.740.793	-19.953.790
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-4.220.400	-4.380.621	160.221
110. Altri oneri di gestione	-18.988.873	-16.272.470	-2.716.403
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-4.477.425	-1.929.215	-2.548.210
130. Riprese di valore su crediti	536.867	79.243	457.624
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	-2.220.000	2.200.000
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
170. Utile delle attività ordinarie	33.878.975	28.438.179	5.440.796
180. Proventi straordinari	12.463.279	1.265.263	11.198.016
190. Oneri straordinari	-5.116.788	-2.287.398	-2.829.390
200. Utile straordinario	7.346.491	-1.022.135	8.368.626
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	-700.000	700.000
220. Imposte sul reddito d'esercizio	-14.527.238	-11.937.402	-2.589.836
230. Utile d'esercizio	26.698.228	14.778.642	11.919.586

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del Bilancio di esercizio

(Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87)

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione
- Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali
- Sezione 3 - Altre informazioni

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- Sezione 1 - I crediti
- Sezione 2 - I titoli
- Sezione 3 - Le partecipazioni
- Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Sezione 5 - Altre voci dell'attivo
- Sezione 6 - I debiti
- Sezione 7 - I fondi
- Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
- Sezione 9 - Altre voci del passivo
- Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni
- Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
- Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Sezione 1 - Gli interessi
- Sezione 2 - Le commissioni
- Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- Sezione 4 - Le spese amministrative
- Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico
- Sezione 7 - Altre informazioni sul Conto Economico

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

- Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci
- Sezione 2 - L'impresa capogruppo o banca comunitaria controllante

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Premessa

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992. Sono state inoltre recepite le disposizioni emanate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002.

Conformemente al D.Lgs n. 213 del 24 giugno 1998 ed alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, gli importi della Nota Integrativa sono esposti in migliaia di euro. Per un migliore apprezzamento, vengono fornite, ove ritenuto opportuno, informazioni complementari sulle principali voci di bilancio.

Completano l'informativa del bilancio i seguenti allegati:

- Prospetto del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del codice civile);
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge n. 72/1983);
- Prospetto delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità;
- Prospetto delle "Variazioni nei conti del patrimonio netto";
- Rendiconto finanziario.

In conformità a quanto previsto dall'art.29, comma 1, lett. A) del D. Lgs. N. 87 del 27 gennaio 1992 non viene predisposto il bilancio consolidato in quanto l'unica società controllata, neocostituita e attualmente ancora non operativa, rappresenta quantitativamente una realtà trascurabile rispetto alla controllante Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. e pertanto la sua inclusione nel consolidato sarebbe irrilevante ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza di rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca.

Si segnala peraltro che il bilancio consolidato di Gruppo viene predisposto dalla Capogruppo Hypo Alpe-Adria-Bank International AG.

REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio della Banca è sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., a seguito dell'attribuzione a detta società dell'incarico di controllo contabile per il triennio 2004-2006 ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile, modificato per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 17 gennaio 2003, n.6.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2004 sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

Il Bilancio è quindi improntato al rispetto dei sottoelencati principi generali:

- costanza valutativa;
- prevalenza della sostanza sulla forma;
- prudenza;
- competenza;
- separatezza e coerenza valutativa;
- continuità dell'impresa.

I criteri esposti di seguito sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2004 sono stati seguiti gli stessi principi contabili dell'esercizio precedente e sono stati adottati i medesimi criteri di valutazione, con la sola eccezione dell'eliminazione dal bilancio d'esercizio delle rettifiche e degli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazioni di norme tributarie, come disposto dal nuovo diritto societario.

Con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'art. 2426 del Codice civile, il quale consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Per effetto dell'abrogazione di tale articolo, a partire dall'esercizio 2004, è venuta meno la facoltà di imputare a Conto Economico rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e con riferimento alle interferenze fiscali pregresse non è consentito mantenere iscritti in bilancio i valori residui di poste che sono state determinate negli esercizi anteriori al 1° gennaio 2004.

L'applicazione del nuovo principio contabile ha comportato gli effetti evidenziati nella successiva Parte A – Sezione 2 della presente nota.

1. Crediti, garanzie e impegni

1.1 CREDITI E DEBITI VERSO BANCHE

I crediti ed i debiti sono valutati al valore nominale, per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

1.2 CREDITI E DEBITI VERSO CLIENTI

I crediti verso la clientela sono iscritti quando effettivamente erogati. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e le altre sovvenzioni l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli), l'erogazione corrisponde con il momento del loro regolamento. I crediti includono gli interessi contrattuali e di mora capitalizzati alla data del bilancio.

I crediti verso i locatari sono iscritti al momento della scadenza del canone di locazione, per un importo corrispondente al valore nominale dello stesso. Essi includono gli interessi di mora maturati.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori che dell'eventuale situazione di difficoltà nel servizio di debito dei Paesi di residenza dei debitori. Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità, eventualmente integrate da valutazioni relative al "rischio paese".

Le eventuali perdite di valore sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing, determinate forfettariamente sulla base delle esperienze storiche degli ultimi esercizi, sono fronteggiate dall'accantonamento al "Fondo per rischi ed oneri" iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale.

Le perdite accertate nel periodo e le stime delle perdite presunte su crediti del periodo sono iscritte nella voce "Rettifiche di valore sui crediti" del Conto Economico. I recuperi di valore dei crediti rispetto a perdite rilevate nei precedenti esercizi sono iscritti nella voce "Riprese di valore".

Il valore originario dei crediti è così determinato:

- conti correnti con la clientela: i saldi dei conti debitori includono gli interessi liquidati a fine esercizio, nonché le operazioni "viaggianti" e "sospese" a fine periodo alle quali è stato attribuito il conto di destinazione; le anticipazioni accreditate salvo buon fine alla clientela ma non ancora liquide a fine periodo non influenzano tali saldi;
- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono contabilizzati per il residuo in linea capitale.

I debiti verso la clientela come i debiti rappresentati da titoli, costituiti da obbligazioni e certificati di deposito, sono appostati in bilancio al valore nominale.

1.3 ALTRI CREDITI E DEBITI

Gli altri crediti e debiti sono iscritti al valore nominale. Tale valore per i crediti esprime il presumibile valore di realizzo.

1.4 GARANZIE ED IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i titoli da ricevere, in base al prezzo di regolamento;
- i contratti di deposito e finanziamento da erogare, in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto.

I rischi di credito inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i criteri adottati per la valutazione dei crediti.

2. Titoli ed operazioni fuori bilancio

Le operazioni in titoli sono iscritte in bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato, per i titoli di debito, dalla data di computo dei dietimi di interesse e, per i titoli di capitale, dalla data di liquidazione contrattuale.

2.1 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli trattati dalla banca, non rappresentanti partecipazioni, sono costituiti esclusivamente da valori non immobilizzati e sono valutati come segue:

- i titoli di capitale quotati in mercati organizzati sono valutati al minore tra il costo ed il prezzo di mercato dell'ultimo giorno "borsistico" del mese di dicembre;
- i titoli di debito quotati in mercati organizzati sono valutati al minore tra il valore di costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati alla data di chiusura del bilancio, ed il prezzo di mercato dell'ultimo giorno "borsistico" del mese di dicembre;
- i titoli di debito non quotati in mercati organizzati sono valutati al valore di costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati alla data di chiusura del bilancio, rettificato sulla base dell'andamento del mercato rappresentato dal valore normale del titolo, quest'ultimo determinato con riferimento a titoli quotati aventi uguali caratteristiche o, ove mancati, in base ad altri elementi obiettivi;
- le azioni ed i titoli simili non quotati in mercati organizzati sono valutati al minore tra il valore di costo e il valore normale, quest'ultimo determinato in misura proporzionalmente corrispondente al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- i titoli denominati in valuta estera sono valutati secondo gli stessi criteri adottati per le corrispondenti categorie di titoli denominati in euro;
- i ratei d'interesse maturati sono imputati secondo criteri di stretta competenza temporale, in base ai tassi di rendimento stabiliti all'emissione di ciascun titolo.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo del "prezzo medio ponderato" applicato a categorie omogenee di titoli.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno del cessionario di rivendere a termine sono assimilate a operazioni di raccolta e impiego. Pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

2.2 OPERAZIONI FUORI BILANCIO (diverse da quelle su valute)

Le compravendite di titoli in attesa di regolamento a fine periodo sono valutate, coerentemente con i titoli di proprietà, al minore fra il valore del contratto, rappresentato dal prezzo di regolamento delle operazioni stesse ed il valore di mercato.

2.3 CONTRATTI DERIVATI (diverse da quelli su valute)

La valutazione dei contratti derivati di "copertura" viene effettuata coerentemente alle valutazioni delle attività o passività sottostanti coperte, mentre per i contratti di "negoiazione" viene effettuata applicando il criterio del "valore di mercato". Le minusvalenze e le plusvalenze relative alla valutazione dei contratti derivati di "negoiazione" sono iscritte alla voce "Profitti/Perdite da operazioni finanziarie, per le operazioni di "copertura" di attività/passività in bilancio e "fuori bilancio" l'imputazione a Conto Economico è effettuata coerentemente con le modalità di valutazione delle attività e passività sottostanti.

2.4 ATTIVITA' SUBORDINATE

I titoli obbligazionari denominati "Junior", acquistati con la clausola di subordinazione al buon esito dell'operazione di cartolarizzazione cui sono correlati, vengono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di mercato, quest'ultimo calcolato tenendo conto del prevedibile sviluppo economico dell'operazione di cartolarizzazione. Per il bilancio al 31 dicembre 2004 è stato mantenuto il valore iniziale del costo di sottoscrizione.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto. Vengono svalutate nel caso di perdite di valore ritenute durevoli. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno comportato le svalutazioni.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori bilancio”)

Le operazioni in valuta a pronti ed a termine sono iscritte in bilancio al momento del regolamento. Le operazioni negoziate ed in attesa di regolamento sono considerate operazioni “fuori bilancio”.

I proventi e gli oneri in valuta estera sono rilevati nel Conto Economico al cambio vigente al momento del loro regolamento.

Le valute negoziate dall'Istituto sono costituite esclusivamente da valori non immobilizzati.

Le attività, le passività e le compravendite di valute a pronti in attesa di regolamento sono convertite in euro ai cambi a pronti vigenti a fine periodo rappresentati da quelli forniti indicativamente dalla Banca d'Italia. L'effetto della conversione rispetto al cambio di iscrizione è imputato al Conto Economico.

Le operazioni in divisa “fuori bilancio” a termine poste in essere con finalità di copertura del rischio di cambio o comunque collegate ad altre attività o passività in bilancio o fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura del bilancio, in quanto coerente con il criterio di valutazione adottato per tali attività o passività. I differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti di swap sono iscritti a Conto Economico secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività o passività coperte.

Le operazioni aventi ad oggetto valori indicizzati alle valute estere sono assimilate, in considerazione della prevalenza della sostanza sulla forma, alle operazioni in valuta estera. Il saldo tra il valore degli elementi dell'attivo e del passivo e il valore contabile degli elementi stessi è incluso nella voce perdite o proventi da operazioni finanziarie.

5. Immobilizzazioni materiali

I beni non destinati alla locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale, ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Inoltre sono stanziati ammortamenti anticipati per fronteggiare l'obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico nell'ambito di quanto consentito dalla normativa fiscale vigente.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al Conto Economico dell'esercizio. I beni dati in locazione finanziaria sono rilevati secondo il metodo cd. “patrimoniale”, iscrivendo all'attivo il costo di acquisto rettificato per gli ammortamenti effettuati. Il Conto Economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni, determinata come precisato di seguito, nonché gli utili e le perdite su alienazione dei beni stessi.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti conclusi fino al 31/12/1994 sono ammortizzati in quote costanti, determinate in funzione della durata del contratto ed applicate al costo del bene come sopra definito, diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti conclusi dal 01/01/1995 sono stati ammortizzati nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Per tali beni, sui quali non viene conteggiato alcun ammortamento, non è stata avviata la locazione in quanto al 31/12/2004 la consegna ai relativi locatari non era effettuata. Eventuali fatturazioni anticipate trovano riscontro nel conto “Debiti verso la clientela”.

I beni ritirati nel corso dell'esercizio e in attesa di vendita o di rilocazione, sono iscritti al valore di costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e ammortizzati fino alla data di effettivo utilizzo.

Per i beni ritirati e successivamente rilocati ad un valore inferiore o superiore al valore netto contabile si è provveduto ad adeguare il valore civilistico fino a concorrenza del nuovo valore contrattuale. La differenza è stata imputata a Conto Economico rispettivamente nelle voci “Altri oneri di gestione” e “Altri proventi di gestione”.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua. Il periodo di ammortamento non è normalmente superiore a cinque anni.

Fa tuttavia eccezione l'avviamento che, tenendo conto della redditività potenziale del complesso aziendale acquisito per effetto del conferimento della Stabile Organizzazione in Italia della Hypo Alpe Adria-Bank International AG di Klagenfurt, viene ammortizzato in 10 anni, a parziale deroga di quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del D. Lgs. 87/1992. I costi relativi all'allestimento e alla realizzazione delle due operazioni di cartolarizzazione, sono stati capitalizzati ed ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi. Tali costi manifestano infatti la loro utilità lungo la durata stimata dell'operazione stessa, non esaurendola nel solo esercizio di impianto organizzativo, tecnico e finanziario dell'operazione. I costi di impianto e ampliamento, le spese di ricerca e sviluppo, l'avviamento e gli altri costi pluriennali sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

7. Altri aspetti

7.1 RATEI E RISCONTI

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

In particolare, per le provvigioni passive del "Servizio Leasing" il metodo di determinazione dei risconti attivi è il seguente:

- per i contratti messi a reddito fino al 31/12/1994 si applica il metodo pro-rata temporis;
- per i contratti messi a reddito dal 01/01/1995 al 31/12/1998 la provvigione passiva è stata ridistribuita, riscontando la quota parte restante proporzionalmente alla quota degli interessi impliciti presenti nei canoni di leasing a scadere;
- per i contratti messi a reddito dal 01/01/1999 il risconto è determinato in modo che il costo della provvigione sia proporzionale alla quota di interessi maturata sui canoni di leasing di competenza dell'esercizio.

7.2 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

7.3 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il Fondo imposte include l'accantonamento per imposte sul reddito, stimato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee, senza limiti temporali, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, senza compensazioni, includendo le prime nella Voce "Altre attività" e le seconde nella Voce "Fondi per rischi ed oneri - Fondo imposte".

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. In occasione di ogni bilancio le attività e le passività iscritte in esercizi precedenti per la fiscalità differita sono valutate alla luce sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia delle mutate capacità di recupero della società. Gli altri fondi sono stanziati a fronte delle passività che pure essendo di esistenza certa o probabile, non sono determinabili nell'ammontare o nella data di sopravvenienza al momento della redazione del bilancio. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile dei rischi e degli oneri in base alla valutazione degli elementi a disposizione.

7.4 FONDI PER RISCHI BANCARI GENERALI

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di riserva patrimoniale.

7.5 STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE E PASSIVITÀ SUBORDINATE

Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore nominale.

7.6 INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza temporale, secondo il metodo "pro rata temporis". Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, comma 2 del D.Lgs. 87/1992.

7.7 COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE

Le commissioni sono iscritte quando il servizio o la prestazione sono effettuati.

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

ABROGAZIONE DELLE INTERFERENZE FISCALI

(soppressione del comma 2 dell'art. 2426 cod. civ.)

Come precisato nell'illustrazione dei criteri di valutazione, l'eliminazione delle interferenze pregresse non consente più di mantenere iscritti in bilancio i valori residui di poste che si sono determinate negli esercizi anteriori al 1° gennaio 2004.

Conseguentemente i suddetti valori residui sono stati stornati imputando i relativi effetti nella voce Proventi Straordinari del Conto Economico e accantonando le relative imposte differite.

	2004 Risultato d'esercizio	2003 Risultato d'esercizio	2003 Patrimonio netto (escluso Risultato d'esercizio)
Risultati prima del disinquinamento	19.353	14.779	102.350
Interferenze fiscali, al lordo delle imposte differite:			
- accantonamenti a fondo rischi su crediti (ex art. 71, 1° comma)		2.220	
- utilizzi fondo rischi su crediti (ex art. 71, 1° comma)		-1.315	
- Fondo rischi su crediti (ex art. 71, 1° comma) al 01.01.2003			10.801
Totale interferenze lorde		905	10.801
Imposte differite correlate		-337	-4.023
Totale interferenze, al netto delle imposte differite		568	6.778
Risultati normalizzati	19.353	15.347	109.128
Eliminazione interferenze fiscali pregresse			
- proventi straordinari	11.706		
- imposte differite correlate	-4.361		
Risultati dopo il disinquinamento	26.698	15.347	109.128

Sezione 3 – Altre informazioni

3.1 CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI “SECURITISATION”

L'operazione di securitisation offre notevoli vantaggi sotto diversi aspetti. Da un punto di vista finanziario, la cartolarizzazione dei crediti consente un facile accesso al finanziamento a medio-lungo termine, la provvista originata dalla cartolarizzazione dei crediti ceduti può essere utilizzata sia per ridurre l'indebitamento esistente, sia per incrementare il volume di attività senza dover aumentare il patrimonio. Dal punto di vista contabile e di vigilanza la cessione pro soluto dei crediti consente di migliorare i ratios di bilancio, con particolare riferimento ai coefficienti patrimoniali obbligatori. Dal punto di vista dei rapporti con la clientela, la cessione dei crediti non comporta alcun problema in quanto la Banca continua a gestire gli incassi e il recupero dei crediti e dei beni.

La Legge 130/99 “disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti” ha introdotto nell'ordinamento nazionale, la possibilità di effettuare operazioni di cartolarizzazione tramite società di diritto italiano appositamente costituite. Negli esercizi 2000 e 2002 sono state poste in essere due operazioni di cartolarizzazione di crediti rivenienti da operazioni di leasing.

L'operazione di cartolarizzazione si concretizza per mezzo di più contratti tra loro collegati:

- Cessione pro-soluto da parte dell'originator (Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.) alla società veicolo (Dolomiti Finance S.r.l.) di crediti relativi a contratti di leasing.
- Cessione di crediti ulteriori correlati all'incasso delle rate dei crediti ceduti e comunque atta a mantenere uno specifico rapporto tra il capitale residuo e l'ammontare delle obbligazioni in essere della società veicolo.
- Emissione di titoli “asset backed” da parte della società veicolo grazie ai quali viene finanziata l'intera operazione. I titoli destinati agli investitori sono tutti dotati di rating, per il merito di credito, attribuito da un'Agenzia specializzata.
- Sottoscrizione da parte dell'originator (Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.) di titoli della classe junior (Classe C), quale ulteriore garanzia dell'operazione.
- L'incasso e l'amministrazione dei crediti ceduti è gestito dall'originator sulla base di uno specifico mandato del cessionario conferito con contratto di servicing.

Nelle apposite sezioni della Nota Integrativa vengono illustrati gli effetti delle due operazioni di cartolarizzazione sulla situazione patrimoniale, su quella finanziaria e sul risultato economico del periodo.

3.2 INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEL METODO C.D. “FINANZIARIO”

Come già precisato, le attività date (ed in attesa di essere date) in locazione finanziaria sono originariamente iscritte in bilancio secondo il metodo c.d. “patrimoniale”. La metodologia finanziaria si basa sull'assunzione che, all'inizio di ciascun contratto, il valore del bene locato sia equivalente ad un credito in linea capitale. I canoni di locazione futuri sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in base al tasso d'interesse implicito nel contratto stesso. Le quote capitali sono quindi portate a progressiva riduzione del credito residuo, mentre le quote interessi costituiscono il provento dell'operazione finanziaria. Il “credito residuo” è rappresentato dalla quota di capitale implicita nei canoni di locazione a scadere.

Già a decorrere dai precedenti esercizi il bilancio recepisce gli effetti patrimoniali ed economici che derivano dall'applicazione del metodo finanziario rispetto a quello patrimoniale, che vengono descritti nella Parte B Sezione 7.3 della presente Nota Integrativa.

3.3 MONETA DI CONTO DEL BILANCIO

Tutti i valori esposti nel bilancio sono espressi in euro. Nel prosieguo della Nota Integrativa, quando non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro, procedendo agli opportuni arrotondamenti conformemente al disposto normativo.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 – I crediti

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10

“Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali”

La voce include:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Banconote e monete	2.271	1.373	898	65,40
Valute estere	75	39	36	92,31
Totale	2.346	1.412	934	66,15

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30

“Crediti verso banche”

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
A vista	10.560	4.903	5.657	115,38
Depositi	1.500	0	1.500	100,00
Conti correnti	9.060	4.903	4.157	84,78
Altri crediti	86.734	78.485	8.249	10,51
Altri depositi vincolati	11.734	3.485	8.249	236,70
Finanziamenti subordinati	75.000	75.000	0	0
Totale	97.294	83.388	13.906	16,68

L'importo di cui alla voce “finanziamenti subordinati” (75 milioni di euro) riguarda il finanziamento concesso alla nostra controllante Hypo Alpe-Adria-Bank International AG di Klagenfurt. L'operazione è subordinata alla raccolta di fondi per un uguale ammontare dalla Hypo Alpe-Adria-Finance Limited – Jersey, la quale, a sua volta, ha emesso obbligazioni quotate alla borsa di Francoforte. Le due operazioni finalizzate a garantire alla Capogruppo la disponibilità di un finanziamento subordinato di tipo “Tier 1”, sono regolate al tasso del 7,375%. La nostra Banca per tale servizio percepisce una commissione annua (1,00%), calcolata sull'importo del finanziamento erogato, rimanendo del tutto neutrale, in quanto non ha assunto né oneri né rischi.

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30

“Crediti verso Enti creditizi”

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Crediti verso banche centrali	6.734	3.485	3.249	93,23

1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE

	31/12/2004			31/12/2003		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizione netta
B. Crediti in bonis	97.294	0	97.294	83.388	0	83.388
Totali	97.294	0	97.294	83.388	0	83.388

A fine esercizio i crediti per cassa verso banche erano rappresentati esclusivamente da crediti in bonis.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40

“Crediti verso clientela”

La voce include:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Crediti per contratti di leasing	29.164	27.179	1.985	7,30
Conti correnti attivi	216.063	150.834	65.229	43,25
Finanziamenti per anticipi	41.582	22.530	19.052	84,56
Sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente	16.714	24.929	-8.215	-32,95
Sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente “pool”	18.815	26.130	-7.315	-27,99
Prestiti personali	725	0	725	
Mutui	294.032	177.214	116.818	65,92
Sofferenze	15.359	11.839	3.520	29,73
Totale crediti	632.454	440.655	191.799	43,53
Svalutazioni analitiche	4.024	3.046	978	32,11
Svalutazioni forfettarie “crediti in bonis”	1.030	600	430	71,67
Rettifiche di valore complessive	5.054	3.646	1.408	38,62
Totale crediti rettificati	627.400	437.009	190.391	43,57

Sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato con le modalità esposte nella Parte A – Sezione 1. I crediti in sofferenza rappresentano l’esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali o, comunque, azioni volte al rientro dell’esposizione.

I rapporti connessi ad operazioni con l’estero sono stati iscritti in bilancio per data di regolamento. Nella successiva tabella 10.5 sono indicati i finanziamenti da erogare a clientela, già stipulati ma con data di regolamento successiva al 31/12/2004.

I conti correnti attivi sono stati depurati delle cosiddette “partite illiquide” relative ad accrediti a fronte di presentazioni di effetti s.b.f.. Le sovvenzioni non regolate in conto corrente, pari a 18.815 migliaia di euro, riguardano finanziamenti in pool nei confronti di imprese residenti in Croazia. La capofila delle operazioni è la Hypo Alpe-Adria-Bank International AG di Klagenfurt (Controllante). Con valuta successiva alla data di chiusura del periodo ai singoli rapporti con clientela sono state inoltre attribuite le partite “sospese” e “viaggianti” in essere a fine periodo e di pertinenza dei rapporti stessi.

1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40

“Crediti verso clientela”

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0
b) Operazioni pronti contro termine	0	0	0	0
c) Prestito su titoli	0	0	0	0

1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliabili (solo per la parte garantita):

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Garantiti da ipoteca	349.933	225.089	124.844	55,46
b) Da pegni su:	10.896	20.072	-9.176	-45,72
1. Depositi di contante	9.304	11.610	-2.306	-19,86
2. Titoli	1.592	8.462	-6.870	-81,19
c) Da garanzie di:	79.253	51.315	27.938	54,44
3. Banche	10.206	0	10.206	100,00
4. Altri operatori	69.047	51.315	17.732	34,56
Totale	440.082	296.476	143.606	48,44

1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA CLIENTELA ORDINARIA

	31/12/2004			31/12/2003		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	54.521	5.605	48.916	29.348	3.753	25.595
1. Sofferenze di cui leasing	39.813	5.605	34.208	19.881	3.753	16.128
di cui leasing	30.574	2.861	27.713	11.462	1.729	9.733
2. Incagli di cui leasing	14.708	0	14.708	9.467	0	9.467
di cui leasing	13.643	0	13.643	8.438	0	8.438
B. Crediti in bonis di cui leasing	1.868.804	1.030	1.867.774	1.343.179	600	1.342.579
di cui leasing	1.281.939	0	1.281.939	942.571	0	942.571
Totale crediti	1.923.325	6.635	1.916.690	1.372.527	4.353	1.368.174

Il prospetto rappresenta la situazione dei crediti per cassa e dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing finanziario.

I crediti sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo tramite svalutazioni analitiche per 5.605 migliaia di euro e svalutazioni forfettarie per 1.030 migliaia di euro. Per i crediti impliciti leasing, non riclassificati tra le sofferenze, l'eventuale rischio di inesigibilità trova copertura dal “Fondo rischi ed oneri” per complessivi 3.768 migliaia di euro.

Si precisa che nell'importo di 1.916.690 migliaia di euro non sono compresi:

- immobilizzazioni leasing in costruzione per 173.258 migliaia di euro;
- crediti leasing per 322.193 migliaia di euro, ceduti con l'operazione di cartolarizzazione.

A tutto il 31/12/2004, per effetto delle ulteriori cessioni “revolving”, il valore dei crediti ceduti ammonta a 733.822 migliaia di euro.

La componente crediti in sofferenza del leasing si riferisce ai canoni scaduti relativi a contratti risolti o sospesi per procedure concorsuali in atto. Il valore netto a bilancio dei beni connessi, ricompresi nella voce 100 “immobilizzazioni materiali”, ammonta a 35.121 migliaia di euro.

1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2003	19.881	9.467
A.1 di cui per interessi di mora	712	0
B. Variazione in aumento	32.107	23.869
B.1 Ingressi da crediti in bonis	16.831	22.196
B.2 Interessi di mora	160	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti dubbi	12.618	120
B.4 Altre variazioni in aumento	2.498	1.553
C. Variazioni in diminuzione	12.175	18.628
C.1 Uscite verso crediti in bonis	13	514
C.2 Cancellazioni	4.443	251
C.3 Incassi	6.861	3.464
C.4 Realizzi per cessioni	0	-
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	120	12.618
C.6 Altre variazioni in diminuzione	738	1.781
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004	39.813	14.708
D.1 di cui per interessi di mora	533	0

1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive al 31/12/2003	3.753	0	600
A.1 di cui per interessi di mora	706	0	0
B. Variazioni in aumento	3.647	0	1.000
B.1 Rettifiche di valore	3.647	0	1.000
B.1.1 di cui per interessi di mora	160	0	0
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	1.795	0	570
C.1 Uscite verso crediti in bonis	0	0	0
C.1.1 di cui per interessi di mora	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	451	0	0
C.2.1 di cui per interessi di mora	286	0	0
C.3 Cancellazioni	1.344	0	570
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2004	5.605	0	1.030
D.1 di cui per interessi di mora	527	0	0

Sezione 2 – I titoli

I titoli di proprietà della banca ammontano a 26.113 migliaia di euro, sono classificati in bilancio come segue:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Titoli del tesoro e valori assimilati	6.736	1.511	5.225	345,80
Obbligazioni e altri titoli di debito	19.377	16.573	2.804	16,92
Totale	26.113	18.084	8.029	44,40

Titoli in portafoglio rivenienti da operazioni di cartolarizzazione:

	31/12/2004	31/12/2003
Senior	0	0
Junior	3.515	3.515
Totale	3.515	3.515

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

Non vi sono titoli inseriti nel comparto dei titoli immobilizzati.

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	31/12/2004		31/12/2003	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	26.113	26.199	18.084	18.085
1.1 Titoli di stato	14.221	14.221	8.692	8.693
- quotati	14.221	14.221	8.692	8.693
- non quotati	0	0	0	0
1.2 Altri titoli	11.892	11.978	9.392	9.392
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	11.892	11.978	9.392	9.392
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
Totale	26.113	26.199	18.084	18.085

Il valore di mercato è stato determinato secondo criteri omogenei nel rispetto di quanto illustrato nella Parte A – Sezione 1 della presente Nota Integrativa ed include plusvalori potenziali non contabilizzati in bilancio per 86 migliaia di euro.

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	31/12/2004	31/12/2003
A. Esistenze iniziali	18.084	90.512
B. Aumenti	105.320	129.143
B.1 Acquisti	105.311	128.902
- Titoli di debito	105.225	126.956
* Titoli di stato	102.345	31.743
* Altri titoli	2.880	95.213
- Titoli di capitale	86	1.946
B.2 Riprese di valore	0	109
B.4 Altre variazioni	9	132
- Utile da negoziazione	9	132
- Rateo scarto di emissione	0	0
C. Diminuzioni	97.291	201.571
C.1 Vendite e rimborsi	97.263	201.547
- Titoli di debito	97.178	199.626
* Titoli di stato	96.798	39.504
* Altri titoli	380	160.122
- Titoli di capitale	85	1.921
C.2 Rettifiche di valore	28	24
D. Rimanenze finali	26.113	18.084

Sezione 3 – Partecipazioni

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazione Valori in unità di euro	Sede	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate (Voce 80)					
1. Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l. Capitale sociale di euro 600.000 in azioni da nominali euro 1	Udine	600.000	0	100,00	600.000
Totale					600.000

3.2 ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

I principali rapporti patrimoniali in essere alla data di bilancio sono i seguenti:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
A. Attività	76.543	75.002	1.541	2,05
1. Crediti verso banche - di cui subordinati	75.000 75.000	75.002 75.000	-2 0	-0 -
2. Crediti verso enti finanziari - di cui subordinati	0 0	0 0	0 0	- -
3. Crediti verso clientela - di cui subordinati	1.543 0	0 0	1.543 0	- -
4. Titoli a reddito fisso - di cui subordinati	0 0	0 0	0 0	- -
B. Passività	1.204.011	1.052.039	151.972	14,45
1. Debiti verso banche	1.074.315	923.573	150.742	16,32
2. Debiti verso enti finanziari	76.298	75.017	1.281	1,71
3. Debiti verso altra clientela	233	284	-51	-17,96
4. Debiti rappresentati da titoli	0	0	0	-
5. Passività subordinate	53.165	53.165	0	-
C. Garanzie e impegni	1.332	2.606	-1.274	-48,89
1. Garanzie rilasciate	831	2.412	-1.581	-65,55
2. Impegni	501	194	307	158,25

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO HYPO ALPE-ADRIA-BANK INTERNATIONAL AG – AUSTRIA
Stato Patrimoniale – Impegni e Rischi

	H.A.A.B. International AG Klagenfurt Austria	H.A.A. Bank d.d. Lubiana Slovenia	H.A.A. Bank d.d. Zagabria Croazia	Slavonska Bank d.d. Osijek Croazia	H.A.A. Bank d.d. Mostar Bosnia	H.A.A. Bank a.d. Banja Luka Bosnia	H.A.A. Bank a.d. Belgrado Serbia	H.A.A. Finance Jersey	H.A.A. Consultants GmbH Klagenfurt Austria	H.A.A. Finance Udine Italia	Altre imprese del Gruppo	Totale
- ATTIVITA`	75.000	0	0	0	0	0	0	0	1.543	0	0	76.543
- Conti correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Depositi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Prestiti subordinati	75.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	75.000
- Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	1.543	0	0	1.543
- Crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVITA`	1.123.118	16	242	20	2.436	1.648	0	75.000	233	600	698	1.204.011
- Conti correnti	261	16	242	20	236	148	0	0	233	600	698	2.454
- Depositi	15.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15.000
- Depositi subordinati	0	0	0	0	0	0	0	75.000	0	0	0	75.000
- Finanziamenti	1.054.692	0	0	0	2.200	1.500	0	0	0	0	0	1.058.392
- Prestiti subordinati	53.165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	53.165
- Dediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GARANZIE E IMPEGNI	150	0	223	17	862	80	0	0	0	0	0	1.332
- Garanzie	150	0	162	17	422	80	0	0	0	0	0	831
- Impegni	0	0	61	0	440	0	0	0	0	0	0	501

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO HYPO ALPE-ADRIA-BANK INTERNATIONAL AG – AUSTRIA
Conto Economico

	H.A.A.B. International AG Klagenfurt Austria	H.A.A. Bank d.d. Lubiana Slovenia	H.A.A. Bank d.d. Zagabria Croazia	Slavonska Bank d.d. Osijek Croazia	H.A.A. Bank d.d. Mostar Bosnia	H.A.A. Bank a.d. Banja Luka Bosnia	H.A.A. Bank a.d. Belgrado Serbia	H.A.A. Finance Jersey	H.A.A. Consultants GmbH Klagenfurt Austria	H.A.A. Finance Udine Italia	Altre imprese del Gruppo	Totale
SPESE E PERDITE	20.939	1	6	2	44	4	0	5.531	2	0	12	26.541
- Interessi passivi e oneri assimilati	20.835	1	3	2	44	4	0	5.531	2	0	1	26.423
- Commissioni passive	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4
- Spese amministrative	103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	114
RENDITE E PROFITTI	5.541	1	29	2	7	3	5	750	4	0	7	6.349
- Interessi attivi e proventi assimilati	5.535	0	0	0	0	0	5	0	3	0	0	5.543
- Commissioni attive	5	1	29	2	7	3	0	750	0	0	0	797
- Altri proventi di gestione	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	7	9

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70

“Partecipazioni”

	31/12/2004	31/12/2003
a) In banche	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
b) In enti finanziari	413	413
1. quotate	0	0
2. non quotate	413	413
c) Altre	2	2
1. quotate	0	0
2. non quotate	2	2
Totale	415	415

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80

“Partecipazioni in imprese del Gruppo”

	31/12/2004	31/12/2003
a) In banche	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
b) In enti finanziari	600	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	600	0
c) Altre	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
Totale	600	0

La variazione intervenuta nella voce è successivamente dettagliata nella tabella 3.6.1.

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

	31/12/2004	31/12/2003
A. Esistenze iniziali	0	0
B. Aumenti	600	0
B.1 Acquisti	600	0
B.2 Riprese di valore	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C.1 Vendite e rimborsi	0	0
C.2 Rettifiche di valore	0	0
- di cui svalutazioni durature	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	600	0
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	0

L'acquisto è da ricondurre alla sottoscrizione di una quota pari al 100% della società Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l., finanziaria costituita nel mese di novembre 2004 dalla nostra Banca, nella quale verrà conferita la rete di agenti leasing.

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

	31/12/2004	31/12/2003
A. Esistenze iniziali	415	415
B. Aumenti	0	0
B.1 Acquisti	0	0
B.2 Riprese di valore	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C.1 Vendite e rimborsi	0	0
C.2 Rettifiche di valore	0	0
- di cui svalutazioni durature	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	415	415
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	0

Le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2004 (voci 70 e 80) sono le seguenti:

Denominazione Valori in unità di euro	Sede	Numero quote o azioni	% di partecipazione	Valore nominale	Valore di bilancio
Alpe Adria Gestioni Sim S.p.a.	Pordenone	200.000	10,00	200.000	413.164
Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l.	Udine	600.000	100,00	600.000	600.000
Partecipazioni in enti finanziari				800.000	1.013.164
SoForm S.c.ar.l.	Pordenone	1	19,00	1	1.976
Altre partecipazioni				1	1.976
Importi complessivi				800.001	1.015.140

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90

“Immobilizzazioni immateriali”

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, risultano così composte:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione Assoluta	%
Costi per l'acquisto di programmi	823	538	285	52,97
Migliorie locali non di proprietà	3.446	1.092	2.354	215,57
Altre spese su beni di terzi	424	98	326	332,65
Spese strutturazione 1^ operazione di cartolarizzazione	-	224	-224	-100,00
Spese strutturazione 2^ operazione di cartolarizzazione	494	751	-257	-34,22
Avviamento da conferimento	1.114	1.485	-371	-24,98
Totale	6.301	4.188	2.113	50,45

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100**“Immobilizzazioni materiali”**

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Terreni	4.234	3.428	806	23,51
Immobili	2.074	1.817	257	14,14
Immobili in costruzione	5.002	0	5.002	-
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.162	790	372	47,09
Arredamenti	78	69	9	13,04
Impianti di allarme e ripresa televisiva	531	204	327	160,29
Impianti di comunicazione e telesegnalazione	282	173	109	63,01
Impianti e attrezzature vari	3.769	2.048	1.721	84,03
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.317	1.123	194	17,28
Autovetture, motoveicoli e simili	479	221	258	116,74
Totale	18.928	9.873	9.055	91,71
Locazioni finanziarie	1.816.732	1.587.283	229.449	14,46
Totale	1.835.660	1.597.156	238.504	14,93

Le immobilizzazioni attinenti la locazione finanziaria, al netto dei fondi ammortamento, presentano il seguente dettaglio:

	31/12/2004	31/12/2003
Fabbricati	1.479.694	1.267.977
di cui:		
- in attesa di locazione finanziaria	13.410	4.693
- in allestimento per locazione finanziaria	173.258	239.113
Impianti e attrezzature	253.440	233.865
di cui:		
- in attesa di locazione finanziaria	6.671	5.618
- in allestimento per locazione finanziaria	411	476
Mobili e macchine d'ufficio	2	3
di cui:		
- in attesa di locazione finanziaria	0	0
- in allestimento per locazione finanziaria	0	0
Automezzi	83.596	85.438
di cui:		
- in attesa di locazione finanziaria	1.817	1.518
- in allestimento per locazione finanziaria	0	0
Totale	1.816.732	1.587.283

I beni i cui crediti sono stati ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, pari a 361.323 migliaia di euro, permangono iscritti nella voce beni destinati alla locazione finanziaria.

Gli incrementi e decrementi dell'anno sono così dettagliati:

	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti
Terreni	1.520	714	0
Immobili	330	0	73
Immobili in costruzione	5.002	0	0
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	570	11	187
Arredamenti	26	0	17
Impianti di allarme e ripresa televisiva	512	0	185
Impianti di comunicazione e telesegnalazione	214	1	104
Impianti e attrezzature vari	2.321	0	600
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	641	32	415
Autovetture, motoveicoli e simili	434	43	133
Beni inferiori a 516,46 euro	85		85
Totale	11.655	801	1.799
Locazioni finanziarie	818.450	290.361	298.640
Totale	830.105	291.162	300.439

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni materiali e qui di seguito indicate:

	%
Immobili	3
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12
Arredamenti	15
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5
Impianti di allarme e ripresa televisiva	30
Impianti di comunicazione e telesegnalazione	20
Impianti e attrezzature vari	15
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20
Autovetture, motoveicoli e simili	25

Dette aliquote sono state ridotte a metà per i beni acquisiti nell'anno.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio nelle suddette immobilizzazioni materiali:

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili e impianti	Locazione finanziaria	Totale al 31/12/2004
A. Esistenze iniziali	5.245	4.628	1.587.283	1.597.156
B. Aumenti	6.852	4.803	818.450	830.105
B.1 Acquisti	6.852	4.803	818.450	830.105
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni	787	1.813	589.001	591.601
C.1 Vendite e rimborsi	714	87	290.361	291.162
C.2 Rettifiche di valore	73	1.726	298.640	300.439
a) Ammortamenti	73	1.726	298.640	300.439
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	11.310	7.618	1.816.732	1.835.660
E. Rivalutazioni totali	0	0	0	0
F. Rettifiche totali	527	6.395	834.739	841.661
a) Ammortamenti	527	6.395	834.739	841.661
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione avutasi nel corso del periodo è quella di seguito esposta:

	31/12/2004	31/12/2003
A. Esistenze iniziali	4.188	4.996
B. Aumenti	4.382	787
B.1 Acquisti	4.382	787
B.2 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	2.269	1.595
C.1 Vendite	13	16
C.2 Rettifiche di valore	2.256	1.579
a) Ammortamenti	2.256	1.579
b) Svalutazioni durature	0	0
D. Rimanenze finali	6.301	4.188
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	10.052	7.805
a) Ammortamenti	10.052	7.805
b) Svalutazioni durature	0	0

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130

“Altre attività”

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Partite da sistemare:				
- Effetti insoluti al protesto di terzi	35	22	13	59,09
- Assegni al protesto	34	62	-28	-45,16
Acconti versati al fisco:				
- IRES – IRAP	11.732	6.398	5.334	83,37
- Per ritenute sugli interessi depositi e c/c bancari	665	682	-17	-2,49
- Altri acconti d'imposta	967	123	844	686,18
Crediti verso erario IVA	60.240	76.379	-16.139	-21,13
Crediti d'imposta	20	8	12	150,00
Partite fiscali varie	145	122	23	18,85
Anticipi a fornitori	5.407	2.867	2.540	88,59
Anticipi a fornitori leasing	2.941	4.292	-1.351	-31,48
Note di accredito da ricevere	224	316	-92	-29,11
Rettifiche di valore –“derivati”	1.466	1.445	21	1,45
Rettifiche di valore – valute	141	2.098	-1.957	-93,28
Costi in attesa di imputazione definitiva	223	5.480	-5.257	-95,93
Diversi per commissioni da ricevere	1.707	1.436	271	18,87
Diversi per cedole titoli maturate	172	1	171	17.100,00
Crediti verso Dolomiti Finance S.r.l.	6.550	6.062	488	8,05
Partite viaggianti con filiali	205	4	201	5.025,00
Altri crediti diversi	2.784	2.029	755	37,21
Debitori diversi – altre partite transitorie	6.070	2.870	3.200	111,50
Imposte anticipate	3.079	2.282	797	34,93
Totale	104.807	114.978	-10.171	-0,09

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140

“Ratei e risconti attivi”

Tale voce risulta così composta:

Ratei attivi	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Su interessi su titoli	241	158	83	52,53
Su interessi con clientela	188	201	-13	-6,47
Su canoni leasing	1.972	1.604	368	22,94
Su indicizzazione di cambio e tasso contratti leasing	308	113	195	172,57
Su interessi con banche	1.223	1.217	6	0,49
Su altre partite	2.617	1.636	981	59,96
Totale	6.549	4.929	1.620	32,87

Risconti attivi	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Su commissioni fidejussioni per rimborsi I.V.A.	319	440	-121	-27,50
Su provvigioni leasing	51.212	43.160	8.052	18,66
Su provvigioni mutui	1.555	790	765	96,84
Su provvigioni promotori	895	896	-1	-0,11
Su fitti, canoni passivi e spese diverse	494	714	-220	-30,81
Su provvigioni collocamento nostre obbligazioni	921	1.176	-255	-21,68
Totale	55.396	47.176	8.220	0,17

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Totale ratei e risconti attivi	61.945	52.105	9.840	18,88

5.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono state apportate rettifiche alle voci dell'attivo e del passivo per ratei e risconti attivi.

5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' SUBORDINATE

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Crediti verso banche	75.000	75.000	0	0
b) Crediti verso clientela	0	0	0	0
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	3.515	3.515	0	0
Totale	78.515	78.515	0	0

La presente voce riporta l'importo dei crediti verso enti creditizi e verso clientela e dei titoli di debito che presentano clausole di subordinazione.

L'importo indicato al punto a) riguarda un prestito subordinato concesso alla nostra controllante Hypo Alpe-Adria-Bank International AG di Klagenfurt.

L'importo indicato al punto c) è riferibile a prestiti obbligazionari subordinati emessi da enti finanziari di tipo "junior" sottoscritti in occasione delle operazioni di cartolarizzazione di crediti Leasing effettuate nei precedenti esercizi.

Sezione 6 – I debiti

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10

“Debiti verso banche”

Di seguito si riporta la composizione per forma tecnica:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
A vista	16.394	56.720	-40.326	-71,10
Depositi liberi	15.000	6.720	8.280	123,21
Conti correnti servizi resi	1.394	50.000	-48.606	-97,21
A termine o con preavviso	1.342.198	976.588	365.610	37,44
Depositi vincolati	287.506	289.541	-2.035	-0,70
Altri finanziamenti	1.054.692	687.047	367.645	53,51
Totale	1.358.592	1.033.308	325.284	31,48

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20

“Debiti verso clientela”

La voce include le seguenti forme tecniche:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
A vista	313.264	195.025	118.239	60,63
Depositi a risparmio di Cl.ord.	24.970	21.169	3.801	17,96
C/c passivi con Cl.ord. liberi	288.294	173.856	114.438	65,82
A termine o con preavviso	12.477	20.553	-8.076	-39,29
Depositi e c/c vinc. Cl.ord.	0	8.163	-8.163	-100,00
Pronti contro termine passivi	12.427	12.188	239	1,96
Altri fondi raccolti da Cl.ord.	50	202	-152	-75,25
Totale	325.741	215.578	110.163	51,10

I rapporti connessi ad operazioni con l'estero sono iscritti in bilancio solo al momento del regolamento di tali operazioni. I conti correnti passivi sono stati depurati dalle cosiddette “partite illiquide” relative ad accreditati a fronte di presentazioni di effetti s.b.f. con valuta successiva alla data di chiusura del periodo. Ai singoli rapporti con clientela sono stati inoltre attribuite le partite “sospese” in essere a fine periodo e di pertinenza dei rapporti stessi.

6.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Operazioni pronti contro termine	0	0	0	0
b) Prestiti di titoli	0	0	0	0

6.2 DEBITI VERSO CLIENTELA

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Operazioni pronti contro termine	12.427	12.188	239	1,96
b) Prestiti di titoli	0	0	0	0

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30

“Debiti rappresentati da titoli”

La voce include le seguenti forme tecniche:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Obbligazioni	284.109	241.872	42.237	17,46
Certificati di deposito	4.153	3.338	815	24,42
Totale	288.262	245.210	43.052	17,56

Si precisa che nella voce “obbligazioni” sono inclusi prestiti obbligazionari “strutturati” per complessive 36.250 migliaia di euro, coperti con specifici contratti derivati, come precisato nella tabella 10.5 “operazioni a termine” della presente Nota Integrativa.

Sezione 7 – I fondi

7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90

“Fondi per rischi su crediti”

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Crediti erogati	0	11.706	-11.706	-100,00
b) Interessi di mora	0	0	0	0
Totale	0	11.706	-11.706	-100,00

Con l'abrogazione del comma 2 dell'art. 2426 del codice civile non è più consentita l'imputazione a conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente per motivi fiscali. La riforma del diritto societario ha quindi abrogato gli articoli 15, comma 3, e 39, comma 2, del D. Lgs. n. 87/92, che consentivano alle banche di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Pertanto le rettifiche di valore e gli accantonamenti imputati a Conto Economico in precedenti esercizi, per l'abrogazione di tali commi, devono essere stornati, contabilizzando i relativi effetti.

Conformemente al disposto normativo in materia di bilanci bancari, si precisa che l'importo di 11.706 migliaia di euro relativo alla voce a) “crediti erogati” del Fondo rischi su crediti, per effetto del c.d. “disinquinamento fiscale”, è stato iscritto nel Conto Economico alla voce “Sopravvenienze attive”, rilevando successivamente la relativa quota di fiscalità differita per 4.361 migliaia di euro.

7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO

“Fondi per rischi su crediti”

	31/12/2004	31/12/2003
A. Esistenze iniziali	11.706	10.801
B. Aumenti	0	2.220
B.1 Accantonamenti	0	2.220
C. Diminuzioni	11.706	1.315
C.1 Utilizzi	0	1.315
C.2 Altre variazioni	11.706	0
D. Rimanenze finali	0	11.706

VOCE 70 – “Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”

Variazioni intervenute nell'anno nella consistenza della voce 70 “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”:

	31/12/2004	31/12/2003
A. Saldo all'inizio di periodo	2.307	1.810
Aumenti	739	636
Accantonamenti dell'esercizio	739	636
Diminuzioni	192	139
Utilizzi per erogazioni dell'esercizio	192	133
Altri movimenti: utilizzi	0	6
Saldo finale di periodo	2.854	2.307

7.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 – SOTTOVOCE C**“Fondi per rischi e oneri”**

La voce è così costituita:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Fondo rischi – indennità cessazione rapporti di agenzia	1.213	931	282	30,29
Fondo indennità di fine mandato amministratori	262	213	49	23,00
Fondo rischi per “crediti dubbi” sofferenze implicite leasing	1.581	707	874	123,62
Fondo rischi per crediti leasing in “bonis”	3.768	3.492	276	7,90
Fondo rischi per oneri definiti su cespiti in locazione finanziaria (ris. finanziaria negativa)	613	460	153	33,26
Fondo rischi per oneri - altri accantonamenti	1.020	907	113	12,46
Totale	8.457	6.710	1.747	26,04

Le variazioni nel periodo delle singole voci risultano:

Fondo rischi indennità cessazione rapporti di agenzia

	31/12/2004	31/12/2003
Saldo all'inizio di periodo	931	687
- Utilizzi	5	0
- Accantonamenti	287	244
Saldo finale di periodo	1.213	931

Fondo indennità di fine mandato Amministratori

	31/12/2004	31/12/2003
Saldo all'inizio di periodo	213	179
- Utilizzi	0	0
- Accantonamenti	49	34
Saldo finale di periodo	262	213

Fondo rischi per crediti dubbi sofferenze implicite leasing

	31/12/2004	31/12/2003
Saldo all'inizio di periodo	707	0
- Utilizzi	501	430
- Accantonamenti	1.375	1.137
Saldo finale di periodo	1.581	707

Il Fondo copre la previsione di perdita derivante da "crediti impliciti leasing" i cui contratti sono classificati come "anomali". La valutazione dei crediti a sofferenza è stata operata in modo analitico, credito per credito, sulla base dell'entità del previsto recupero.

Fondo rischi per crediti leasing in bonis

	31/12/2004	31/12/2003
Saldo all'inizio di periodo	3.492	2.833
- Utilizzi	1.800	2.087
- Accantonamenti	2.076	2.746
Saldo finale di periodo	3.768	3.492

Il Fondo rischi per operazioni leasing accoglie gli accantonamenti connessi alla valutazione del rischio creditizio sui crediti impliciti relativi ai contratti di locazione finanziaria. La stima delle perdite presente sui crediti leasing "in bonis" è stata calcolata prendendo a riferimento la percentuale storica di passaggio a sofferenze di tali posizioni ed applicando successivamente la percentuale di perdita media stimata sulle sofferenze.

	31/12/2004	31/12/2003
Saldo all'inizio di periodo	460	391
- Utilizzi	0	0
- Accantonamenti	153	69
Saldo finale di periodo	613	460

Il Fondo, in relazione ai beni destinati alla locazione finanziaria, fronteggia perdite di natura determinata, di esistenza certa, delle quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non è determinabile la data di manifestazione e rappresenta l'ammontare della riserva finanziaria negativa, connessa alla rilevazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo il c.d. metodo "finanziario", al lordo delle relative imposte anticipate contabilizzate nella voce "altre attività", pari a 228 migliaia di euro. Tale riserva negativa si origina dalla diversa decorrenza degli ammortamenti relativi ai contratti pluricespiti secondo il metodo finanziario. Qualora le operazioni di locazione finanziaria fossero state contabilizzate secondo la metodologia finanziaria si sarebbero prodotti gli stessi effetti negativi sul patrimonio netto pari a 385 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale.

Fondo rischi ed oneri – altri accantonamenti

	31/12/2004	31/12/2003
Saldo all'inizio di periodo	907	362
- Utilizzi	899	336
- Accantonamenti	1.012	881
Saldo finale di periodo	1.020	907

Il fondo per rischi ed oneri – altri accantonamenti costituisce una copertura a fronte di oneri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili in misura certa l'ammontare o la data di manifestazione.

Si precisa che il fondo è costituito per 740 migliaia di euro a fronte di oneri per il personale e per 280 migliaia di euro a fronte di oneri relativi a spese generali.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 – SOTTOVOCE B

“Fondi imposte e tasse”

La composizione del Fondo è la seguente:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Fondo imposte dirette correnti	13.358	11.421	1.937	16,96
Fondo imposte dirette differite	11.818	5.492	6.326	115,19
Fondo imposte indirette e tasse	664	361	303	83,93
Totale	25.840	17.274	8.566	49,59

Il Fondo imposte e tasse fronteggia il debito per IRES ed IRAP non ancora liquidato, sia corrente che differito, l'imposta sostitutiva sui finanziamenti prevista dal D.P.R. 601/73 relativa al secondo semestre dell'esercizio, nonché il debito residuo per l'imposta di bollo da versare a conguaglio di quanto già provvisoriamente liquidato dall'Ufficio del Registro e versato durante l'esercizio.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella consistenza del fondo imposte e tasse sono le seguenti:

	31/12/2004	31/12/2003
Saldo all'inizio di periodo	17.274	11.117
Aumenti	20.666	13.005
- Accantonamenti	20.515	13.005
- Altre variazioni	151	0
Diminuzioni	12.100	6.848
- Utilizzi	12.100	6.848
- Altre variazioni	0	0
Saldo finale di periodo	25.840	17.274

Gli accantonamenti sono relativi ad imposte di competenza dell'esercizio non ancora liquidate, di cui 13.358 migliaia di euro a fronte di imposte dirette correnti, 6.493 migliaia di euro a fronte delle imposte differite sorte nell'esercizio e 664 migliaia di euro a fronte di imposte indirette. La voce “Altre variazioni” accoglie l'effetto dell'adeguamento dell'aliquota IRES prospettata al 33%. Gli utilizzi includono, oltre ai versamenti delle imposte dirette ed indirette, anche le passività per imposte differite annullate nell'esercizio per 318 migliaia di euro.

Con riferimento alla situazione fiscale della Banca si precisa che, al fine di ridurre il rischio di possibili contestazioni, la Banca si è avvalsa ai fini delle imposte dirette della disciplina di cui all'art.9 (c.d. “condono tombale”) della legge n. 289/2002 prorogata dal D.Lgs 269/2003, definendo le annualità dal 1999 al 2002 con un esborso complessivo di 578 migliaia di euro; si è altresì avvalsa ai fini dell'I.V.A. della disciplina di cui all'art. 8 (c.d. “integrazione semplice”) della stessa legge, definendo anche l'annualità 2002 ed evitando nel contempo la dilazione di due anni dei termini di accertamento prevista dal provvedimento (riguardo all'I.V.A. le precedenti annualità erano già state definite nel corso del 2002).

INFORMATIVA SULLA FISCALITÀ DIFFERITA

Relativamente alla rilevazione in bilancio della “fiscalità differita” si precisa quanto segue:

- per quanto attiene al criterio utilizzato per la rilevazione della fiscalità differita, è stato applicato l'income statement liability method (c.d. metodo del “conto economico”);
- si è proceduto all'iscrizione delle imposte anticipate, sia a fronte di differenze temporanee con tempi di “inversione” predeterminati che a fronte di differenze temporanee con tempi di “inversione” non predeterminati, ritenendosi per esse soddisfatto il requisito della “ragionevole certezza” del loro recupero; sulla base infatti dell'analisi condotta, sia retrospettiva (serie storica dei redditi imponibili prodotti nei passati esercizi dalla Banca) che prospettica (indicazioni contenute nei piani previsionali circa l'entità dei redditi futuri attesi), è stata ritenuta realistica l'attesa di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire i rientri delle suddette imposte anticipate;
- in relazione alla contabilizzazione del fondo imposte differite si è ritenuto che vi siano i presupposti perché l'onere fiscale latente si traduca in onere effettivo anche con riferimento alle imposte differite connesse a differenze temporanee con profilo di “inversione” non predeterminato;
- la stima del carico fiscale è stata effettuata considerando un'aliquota IRAP del 4,25% ed un'aliquota IRES del 33%, che ragionevolmente si è ritenuto possano essere ancora in vigore nei singoli esercizi in cui si riverseranno le medesime differenze temporanee;
- le variazioni intervenute nelle imposte anticipate sono incluse nella voce 130 “Altre Attività”, mentre le passività per imposte differite sono incluse nella voce 80 b) “Fondi imposte e tasse”.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le principali componenti negative di reddito che hanno concorso alla determinazione delle imposte anticipate sono: le spese di rappresentanza, i compensi agli amministratori non corrisposti nell'esercizio, gli ammortamenti non deducibili, le minusvalenze contabili derivanti da operazioni di rilocazione contrattuale di beni in leasing, gli accantonamenti e gli utilizzi relativi al "Fondo rischi per oneri definiti su cespiti in locazione finanziaria" e al "Fondo rischi ed oneri - altri accantonamenti". Le imposte anticipate sorte ed annullate nell'esercizio sono state iscritte con pertinente segno algebrico, alla voce 220 "imposte sul reddito d'esercizio" del Conto Economico. La voce "Altri aumenti" accoglie l'effetto dell'adeguamento dell'aliquota IRES prospettica al 33%.

Le variazioni intervenute nel corso del periodo sono le seguenti:

7.4 VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLE "ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE"

	31/12/2004	31/12/2003
1. Importo iniziale	2.283	1.687
2. Aumenti	1.153	880
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.089	875
2.2 Altri aumenti	64	5
3. Diminuzioni	357	284
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	357	284
3.2 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	3.079	2.283

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le principali componenti positive di reddito che hanno concorso alla determinazione delle imposte differite sono: le plusvalenze iscritte relative alle rilocazioni di cespiti oggetto di contratti di leasing e la sopravvenienza attiva derivante dalla eliminazione delle cosiddette "interferenze fiscali" prevista dal nuovo combinato normativo disposto dalla riforma societaria (abrogazione del comma 2 all'art. 2426 del codice civile ed analoga eliminazione delle disposizioni contenute negli articoli 15, comma 3, e 39, comma 2, del D.Lgs. 87/92) e dalla riforma fiscale (nuovo art. 109, comma 4, del TUIR).

Le imposte differite sorte ed annullate nell'esercizio sono state iscritte, con il pertinente segno algebrico:

- alla voce 190 "oneri straordinari" per la parte di fiscalità riferita alla eliminazione delle interferenze fiscali pari a 4.361 migliaia di euro;
- alla voce 220 "imposte sul reddito d'esercizio" del Conto Economico per la parte rimanente.

La voce "Altri aumenti", oltre alla posta relativa alla eliminazione dell'interferenza fiscale, include anche l'adeguamento dell'aliquota IRES prospettica al 33%.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono pertanto le seguenti:

7.5 VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLE "PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE"

	31/12/2004	31/12/2003
1. Importo iniziale	5.492	4.380
2. Aumenti	6.645	1.223
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	2.133	1.218
2.2 Altri aumenti	4.512	5
3. Diminuzioni	319	111
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	319	111
3.2 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	11.818	5.492

Sezione 8 – Il Capitale sociale, le riserve, il Fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

Le voci oggetto di analisi nella presente sezione sono riportate di seguito.

Il Patrimonio netto della Banca al 31 dicembre 2004 risulta composto dalle seguenti poste:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
100. Fondo per rischi bancari generali	700	700	-	-
120. Capitale sociale	98.188	88.188	10.000	11,34
140. Riserve	24.432	13.446	10.986	81,70
- Riserva legale	2.238	1.499	739	49,30
- Riserva statutaria	22.194	11.947	10.247	85,77
150. Riserve da rivalutazione	16	16	-	-
Totale patrimonio	123.336	102.350	20.986	20,50
170. Utile d'esercizio	26.698	14.779	11.919	80,65
Totale	150.034	117.129	32.905	28,09

VOCE 100

“Fondo rischi bancari generali”

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
100. Fondo rischi bancari generali	700	700	0	0
Totale	700	700	0	0

Il fondo in esame, costituito nel precedente esercizio, è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa, rafforzando la solidità del Patrimonio della Banca.

VOCE 110**“Passività subordinate”**

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
110. Passività subordinate	128.165	128.165	0	0
Totale	128.165	128.165	0	0

La voce in esame risulta composta dai seguenti prestiti:

Finanziamento denominato “strumento ibrido di patrimonializzazione” computabile nel patrimonio di vigilanza:

- ente finanziatore: Hypo Alpe-Adria-Bank International AG di Klagenfurt (Austria);
- importo: 5.165 migliaia di euro;
- data di erogazione: 23/12/1999;
- durata: 10 anni;
- tasso: euribor 3 mesi maggiorato di uno spread dello 0,50% annuo;
- pagamento interessi: trimestrali;
- rimborso: in un'unica soluzione alla scadenza previo nulla osta della Banca d'Italia.

Prestito obbligazionario subordinato da 20.000 migliaia di euro emesso il 30 settembre 2002:

- tasso di interesse: euribor 6 mesi maggiorato dello 0,65%;
- data scadenza: 30 settembre 2012;
- clausola di rimborso anticipato: la Banca ha la facoltà dopo il 18° mese, previo consenso della Banca d'Italia, di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito senza penali od oneri;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento o liquidazione della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non è prevista la conversione in capitale.

Prestito obbligazionario subordinato da 28.000 migliaia di euro emesso il 30 giugno 2003:

- tasso di interesse: euribor 6 mesi maggiorato dello 0,55%;
- data scadenza: 30 giugno 2013;
- clausola di rimborso anticipato: la Banca ha la facoltà dopo il 18° mese, previo consenso della Banca d'Italia, di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito senza penali od oneri;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento o liquidazione della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non è prevista la conversione in capitale.

Deposito subordinato di 75.000 migliaia di euro non computabile nel patrimonio di vigilanza:

- ente depositante: Hypo Alpe-Adria-Finance Limited – Jersey;
- data di accensione: 13/07/2001;
- durata operazione: a revoca a partire dal 13 luglio 2006;
- tasso: 7,375% fisso per l'intera durata dell'operazione;
- pagamento interessi: trimestrali.

VOCE 120 – “Capitale Sociale”

Il Capitale Sociale ammonta a euro 98.187.600, ed è rappresentato da n. 98.187.600 azioni ordinarie da nominali euro 1,- cadauna. Si precisa che su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 25 maggio 2004 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'aumento di Capitale Sociale da euro 88.187.600 a euro 98.187.600, mediante emissione di numero 10.000.000 di azioni del valore nominale di euro 1,- cadauna.

VOCE 140 – “Riserve”

La riserva legale è aumentata rispetto all'esercizio precedente di 739 migliaia di euro per il riparto utili esercizio 2003.

La riserva statutaria si è incrementata di 10.247 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente per il riparto utili esercizio 2003.

VOCE 150 – “Riserve di rivalutazione”

La riserva di 16 migliaia di euro, costituita ai sensi della Legge n. 413/1991, non ha subito variazioni nel corso del periodo.

VOCE 170 – “Utile d’esercizio”

L’utile ammonta a 26.698 migliaia di euro, esso è costituito da:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione Assoluta	%
Spese e perdite dell’esercizio	411.837	375.553	36.284	9,66
Sopravvenienze passive	5.117	2.287	2.830	123,74
Totale	416.954	377.840	39.114	10,35
Rendite e profitti	431.197	391.354	39.843	10,18
Sopravvenienze attive	12.455	1.265	11.190	884,58
Totale	443.652	392.619	51.033	13,00
Utile d'esercizio	26.698	14.779	11.919	80,65

Si precisa che l’Utile dell’esercizio, depurato degli effetti dell’interferenza fiscale illustrata nella Parte A – Sezione 2 della presente nota, ammonta a 19.353 migliaia di euro, in aumento del 26,10% pari a 4.006 migliaia di euro rispetto all’utile normalizzato dell’esercizio 2003 (pari a 15.347 migliaia di euro).

8.1 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

	31/12/2004	31/12/2003
A. Patrimonio di vigilanza		
1. Patrimonio di base (tier 1)	143.717	109.132
2. Patrimonio supplementare (tier 2)	45.839	57.546
3. Elementi da dedurre	0	0
4. Patrimonio di vigilanza	189.556	166.678
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
1. Rischio di credito	181.214	141.379
2. Rischio di mercato di cui:		
- Rischi del portafoglio non immobilizzato	475	556
- Rischi di cambio	308	322
3. Prestiti subordinati di 3° livello	0	0
4. Altri requisiti prudenziali	3.515	3.515
5. Totale requisiti prudenziali	185.512	145.772
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
1. Attività di rischio ponderate	2.318.900	1.822.150
2. Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	6,20%	5,99%
3. Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	8,17%	9,15%

- 1 Nel riquadro A della tavola è indicato l’importo del Patrimonio di vigilanza e delle sue fondamentali componenti.
- 2 Nel riquadro B sono indicati l’importo complessivo e la composizione dei requisiti patrimoniali di vigilanza.
- 3 Nel riquadro C è riportato l’ammontare delle attività di rischio ponderate determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali (B.5) e il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.
- 4 Nel medesimo riquadro sono, infine, indicati i rapporti tra il patrimonio di base e il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate (Patrimonio di Vigilanza minimo richiesto: 8,00%).

Sezione 9 – Altre voci del passivo

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50

“Altre passività”

La voce risulta così composta:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Debiti verso erario	1.951	1.350	601	44,52
Debito verso erario per condono	0	577	-577	-100,00
Debiti verso enti previdenziali	736	541	195	36,04
Somme a disposizione della clientela	3.846	1.951	1.895	97,13
Debiti verso fornitori diversi	1.948	1.725	223	12,93
Debiti verso fornitori leasing	11.695	9.836	1.859	18,90
Fornitori per fatt. da ricevere e liquidare	21.631	17.968	3.663	20,39
Creditori per cessione crediti leasing cartolarizzati “Dolomiti 1^”	74.846	135.640	-60.794	-44,82
Creditori per cessione crediti leasing cartolarizzati “Dolomiti 2^”	247.347	250.879	-3.532	-1,41
Debiti per servizio d’incasso crediti leasing cartolarizzati	27.921	20.776	7.145	34,39
Corrispettivi anticipati da clienti leasing	33.227	41.625	-8.398	-20,18
Rettifiche di valore – “derivati”	1.357	1.330	27	2,03
Rettifiche di valore – valute	18.791	23.386	-4.595	-19,65
Partite viaggianti con filiali	22	52	-30	-57,69
Altri debiti diversi	10.280	9.564	716	7,49
Creditori diversi altre partite transitorie	5.989	2.957	3.032	102,54
Creditori diversi altre partite transitorie - rettifiche per la riclassifica del portafoglio effetti ed altri	1.760	1.391	369	26,53
Totale	463.347	521.548	-58.201	-11,16

9.2 COMPOSIZIONE VOCE 60

“Ratei e risconti passivi”

Al 31/12/2004 tale raggruppamento è così composto:

Ratei passivi	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Su interessi su titoli di debito	3.693	3.170	523	16,50
Su interessi verso banche	3.087	2.426	661	27,25
Su interessi prestiti e dep.ti subordinati	1.368	1.367	1	0,07
Su operazioni pronti contro termine	27	30	-3	-10,00
Su indicizzazione di cambio e tasso contratti leasing	536	685	-149	-21,75
Su altre partite	933	178	755	424,16
Totale	9.644	7.856	1.788	22,76

Risconti passivi	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Su commissioni su crediti di firma	108	51	57	111,76
Su commissioni per operazioni con derivati	1.328	1.422	-94	-6,61
Su canoni e maxicanoni leasing	141	127	14	11,02
Su altre partite	368	344	24	6,98
Totale	1.945	1.944	1	0,05

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Totale ratei e risconti attivi	11.589	9.800	1.789	18,26

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Non sono state apportate rettifiche alle voci dell'attivo e del passivo per ratei e risconti passivi.

Sezione 10 – Le garanzie e gli impegni

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti delle garanzie e degli impegni relativi alle voci 10 e 20, nonché le altre operazioni “fuori bilancio”.

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10

“Garanzie rilasciate”

Le “garanzie rilasciate” sono classificate, secondo le seguenti finalità economiche:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione Assoluta	%
a) Crediti di firma di natura commerciale	10.512	6.396	4.116	64,35
b) Crediti di firma di natura finanziaria	10.389	7.709	2.680	34,76
c) Attività costituite in garanzia	0	0	0	0
Totale	20.901	14.105	6.796	48,18

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20

“Impegni”

La voce si compone di:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione Assoluta	%
a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	772	12.990	-12.218	-94,06
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto di cui Fondo interbancario di tutela depositi	209.067 473	279.391 391	-70.324 82	-25,17 20,97
Totale	209.839	292.381	-82.542	-28,23

10.3 ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Nella presente voce sono riportate le attività della Banca costituite a garanzia di propri debiti.

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione Assoluta	%
Finanziamenti da clientela (pronti contro termine)	12.307	12.061	246	2,04
Depositi propri presso banche a cauzione assegni circolari	0	0	0	0
Totale	12.307	12.061	246	2,04

10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

Nella presente voce viene riportato l'importo delle linee di credito ricevute dalla Banca ancora utilizzabili.

L'Istituto non ha linee di credito in essere con la Banca Centrale.

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione Assoluta	%
a) Banche centrali	0	0	0	0
b) Altre banche	388.747	312.064	76.683	24,57
Totale	388.747	312.064	76.683	24,57

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre Operazioni
1. Compravendite	250.210	6.091	0
1.1 Titoli	-	1.190	0
- acquisti	-	772	0
- vendite	-	418	0
1.2 Valute	250.210	4.901	0
- valute contro valute	77.189	-	0
- acquisti contro euro	22.781	-	0
- vendite contro euro	150.240	4.901	0
2. Depositi e finanziamenti	0	38.947	0
- Da erogare	0	0	0
- Da ricevere	0	38.947	0
3. Contratti derivati	122.400	220.386	66.270
3.1 Con scambio di capitale	0	500	35.070
a) Titoli	0	0	0
- Acquisti	0	0	0
- Vendite	0	0	0
b) Valute	0	500	35.070
- Valute contro valute	0	0	0
- Acquisti contro euro	0	500	35.070
- Vendite contro euro	0	0	0
c) Altri valori	0	0	0
- Acquisti	0	0	0
- Vendite	0	0	0
3.2 Senza scambio di capitale	122.400	219.886	31.200
a) Valute	0	0	0
- Valute contro valute	0	0	0
- Acquisti contro euro	0	0	0
- Vendite contro euro	0	0	0
b) Altri valori	122.400	219.886	31.200
- Acquisti	116.400	106.376	0
- Vendite	6.000	113.510	31.200

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni “fuori bilancio” in essere a fine esercizio.

I valori fanno riferimento:

- al prezzo di regolamento dei contratti stessi per quanto riguarda le compravendite di titoli, valute e contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali; nel caso di contratti che prevedono lo scambio di due valute si è fatto convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare;
- all'importo nominale del capitale di riferimento per quanto riguarda i contratti derivati su tassi di interesse.

Le compravendite di titoli esposte al punto 1.1, si riferiscono ad operazioni contratte entro la data di chiusura dell'esercizio, ma con regolamento successivo alla stessa.

Le compravendite di valute, esposte al punto 1.2, si riferiscono ad operazioni a termine in cambi di “copertura” generica.

I depositi e i finanziamenti da ricevere, indicati al punto 2, si riferiscono a depositi di banche. I contratti derivati con scambio di valute, indicati al punto 3.1 lettera b), colonna “di negoziazione” sono relativi a contratti di “currency option”.

Il contratto derivato con scambio di capitale su valute, indicato alla voce 3.1 lettera b), colonna “altre operazioni” è relativo ad un “cross currency swap”. La natura del contratto e la sua funzione viene descritta nella seconda operazione di cartolarizzazione, Parte B – Sezione 11.8 della presente Nota Integrativa. I contratti derivati senza scambio di capitali su altri valori, indicati alla voce 3.2 lettera b), sono relativi a contratti su tassi d'interesse (interest rate swap, interest rate cap) e altri valori acquistati e venduti. I contratti indicati tra le “vendite – altre operazioni” per 31.200 migliaia di euro, si riferiscono ad opzioni su indici azionari ed altri valori impliciti in titoli obbligazionari strutturati emessi, coperti da opzioni sul medesimo sottostante, implicite in alcuni dei suddetti contratti su tassi d'interesse ed esposte tra gli “acquisti – di copertura”.

10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Alla data in esame non sussistono contratti derivati su crediti.

Sezione 11 – Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 GRANDI RISCHI

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione
				%
a) Ammontare	41.013	0	41.013	-
b) Numero	2	0	2	-

L'ammontare dei grandi rischi si riferisce a esposizioni, pari o superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza della banca erogante, verso "gruppi di clienti connessi", opportunamente ponderate secondo le vigenti istruzioni di Vigilanza in materia. L'importo indicato esprime l'ammontare ponderato complessivo.

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DEBITORI

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione
				%
a) Stati	0	0	0	0
b) Altri Enti Pubblici	12.492	13.936	-1.444	-10,36
c) Imprese non finanziarie	2.022.711	1.667.304	355.407	21,32
d) Enti finanziari	18.468	10.310	8.158	79,13
e) Famiglie produttrici	227.553	201.249	26.304	13,07
f) Altri operatori	162.909	131.493	31.416	23,89
Totale	2.444.133	2.024.292	419.841	20,74

Nella voce sono ricomprese le immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

La distribuzione dei crediti per comparto economico di appartenenza dei debitori è stata effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dalle istruzioni della Banca d'Italia. I crediti che formano oggetto delle suddette distribuzioni includono anche l'importo dei beni dati in locazione finanziaria (leasing).

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Servizio del commercio	635.291	468.619	166.672	35,57
b) Altri servizi	380.508	319.141	61.367	19,23
c) Altri prodotti industriali	263.601	207.823	55.778	26,84
d) Prodotti in metallo	217.117	186.825	30.292	16,21
e) Edilizia e OO.PP.	172.420	159.581	12.839	8,05
f) Altre branche	578.554	510.434	68.120	13,35
Totale	2.247.491	1.852.423	395.068	21,33

11.4 DISTRIBUZIONE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Stati	0	0	0	0
b) Altri Enti Pubblici	0	0	0	0
c) Banche	1.432	1.059	373	35,22
d) Imprese non finanziarie	11.700	5.086	6.614	130,04
e) Enti finanziari	1	261	-260	-99,62
f) Famiglie produttrici	5.457	4.514	943	20,89
g) Altri operatori	2.311	3.185	-874	-27,44
Totale	20.901	14.105	6.796	48,18

La distribuzione per controparti è stata effettuata in base alla categoria economica di appartenenza dell'ordinante, cioè del soggetto le cui obbligazioni sono assistite dalla garanzia della Banca.

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Le attività, le passività, le garanzie e gli impegni sono distribuiti territorialmente secondo lo stato di residenza della controparte. I titoli sono costituiti dalle voci 20 e 50 dell'attivo. I crediti verso la clientela includono anche l'importo dei beni dati in locazione finanziaria (leasing).

La voce risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	2.472.622	75.800	19.117	2.567.539
1.1 Crediti verso banche	21.769	75.226	299	97.294
1.2 Crediti verso clientela	2.424.740	574	18.818	2.444.132
1.3 Titoli	26.113	0	0	26.113
2. Passivo	851.180	1.157.237	92.343	2.100.760
2.1 Debiti verso banche	238.392	1.103.725	16.475	1.358.592
2.2 Debiti verso clientela	324.526	347	868	325.741
2.3 Debiti rappresentati da titoli	288.262	0	0	288.262
2.4 Altri conti	0	53.165	75.000	128.165
3. Garanzie e impegni	149.746	75.654	5.341	230.741

11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

Voce/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	349.881	166.266	209.840	169.601	947.596	9.929	885.172	63.590
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	0	0	0	0	6.736	0	0	0
1.2 Crediti verso banche	10.560	5.000	0	75.000	0	0	0	6.734
1.3 Crediti verso clientela	336.810	121.901	193.358	8.503	831.776	9.756	885.172	56.856
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	2.500	0	2.977	2.899	11.001	0	0	0
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	11	39.365	13.505	83.199	98.083	173	0	0
2. Passivo	329.766	500.400	119.212	134.116	357.854	173	893.575	0
2.1 Debiti verso banche	16.395	272.567	14.938	0	214.117	0	840.575	0
2.2 Debiti verso clientela	313.314	12.373	54	0	0	0	0	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli	46	10.741	83.020	55.966	138.489	0	0	0
- obbligazioni	0	7.137	82.530	55.953	138.489	0	0	0
- certificati di deposito	46	3.604	490	13	0	0	0	0
- altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Passività subordinate	0	0	0	75.000	5.165	0	48.000	0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	11	204.719	21.200	3.150	83	173	5.000	0

La tabella riporta la situazione delle attività e passività con riferimento alla loro durata residua, corrispondente all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento viene fatto riferimento alla durata residua delle singole rate. I crediti verso clientela includono anche l'importo dei beni dati in locazione (leasing).

11.7 ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Attività	30.877	33.346	-2.469	-7,40
1. Crediti verso banche	504	503	1	0,20
2. Crediti verso clientela	30.298	32.803	-2.505	-7,64
5. Altri conti	75	40	35	87,50
b) Passività	381.576	214.153	167.423	78,18
1. Debiti verso banche	371.330	203.489	167.841	82,48
2. Debiti verso clientela	10.246	10.664	-418	-3,92

La voce a) 2. non include l'importo dei beni dati in locazione finanziaria (leasing) con piano finanziario (di rientro) in valuta, l'importo di tali contratti al 31 dicembre è pari a 471.696 migliaia di euro contro le 360.391 migliaia di euro dell'esercizio 2003.

11.8 OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE

Operazioni di cartolarizzazione proprie

Le operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla Banca hanno la finalità di reperire nuovi mezzi finanziari. La conseguente cessione pro-soluto di attività di rischio riduce l'impegno del Patrimonio di Vigilanza ai fini dei coefficienti di solvibilità. Il ruolo di Servicer permette alla Banca quale mandatario per l'incasso ed il recupero dei crediti, di conservare la gestione con il cliente.

Si riporta di seguito le caratteristiche delle due operazioni di cartolarizzazione poste in essere dalla Banca ai sensi della Legge 130/99, negli esercizi 2000 e 2002, ed aventi per oggetto crediti "performing" derivanti da contratti leasing.

L'operazione di "cartolarizzazione 1"

Nel mese di giugno del 2000 è stata conclusa la prima operazione di cessione e conseguente cartolarizzazione di un portafoglio crediti. Con tale operazione la Banca ha ceduto pro-soluto un portafoglio di crediti pari a 158 milioni di euro alla Dolomiti Finance S.r.l., società italiana di cartolarizzazione. I crediti ceduti, denominati in valute euro, riguardano contratti di locazione aventi ad oggetto automobili, beni strumentali, immobili e veicoli commerciali.

L'operazione in oggetto è di tipo "revolving", cioè consente di effettuare cessioni successive con cadenza trimestrale, attraverso questo meccanismo viene mantenuta l'uguaglianza tra crediti in essere e titoli emessi. Al 31 dicembre 2004 il controvalore di cessione relativo al monte crediti cartolarizzato, inclusivo delle cessioni "revolving" succedutesi, è pari 353 milioni di euro.

La società veicolo, Dolomiti Finance S.r.l., ha emesso titoli per 158 milioni di euro, l'operazione è stata sottoposta alla valutazione dall'agenzia di rating Moody's.

Riportiamo di seguito la tipologia e la quantità dei titoli "asset backed":

Classe	Rating da Moody's	Denominazione	Importo Nominale in euro	Tasso d'interesse	Rimborso atteso	Scadenza legale
Senior A1	Aaa	Dolomiti Finance S.r.l. 2000-2006 TV	112.500.000	3M Euribor + 35 bps	In 5 rate costanti trimestrali a partire dal 25/01/2005	25/10/2006
Senior A2	Aaa	Dolomiti Finance S.r.l. 2000-2009 TV	37.500.000	3M Euribor + 45 bps	In 5 rate costanti trimestrali a partire dal 25/01/2008	25/10/2009
Mezzanine B	A2	Dolomiti Finance S.r.l. 2000-2009 TV	7.150.000	3M Euribor + 65 bps	In 10 rate trimestrali a partire dal 25/01/2005	25/10/2009
Junior C	no rate	Dolomiti Finance S.r.l. 2000-2009 TV	1.015.000	3M Euribor + 10%	25/10/2009	25/10/2009

I titoli della classe junior (Classe C), privi di rating, sono stati interamente sottoscritti dalla nostra Banca e risultano iscritti nel bilancio 2004 per l'importo nominale, non avendo ravvisato elementi per l'iscrizione a Conto Economico di rettifiche di valore.

L'operazione è stata completata con la stipula di un "interest rate swap" tra la Dolomiti Finance S.r.l (società veicolo) e la Hypo Alpe-Adria-Bank International AG di Klagenfurt, al fine di coprire il rischio di tasso derivante dalla diversa indicizzazione e periodicità tra gli interessi sui crediti leasing cartolarizzati e gli interessi pagati sui titoli obbligazionari emessi.

L'operazione di "Cartolarizzazione 2"

Nel mese di dicembre 2002 la Banca ha avviato la seconda operazione di cartolarizzazione di crediti performing derivati da contratti leasing.

L'operazione ha riguardato la cessione di crediti per 250 milioni di euro alla Dolomiti Finance S.r.l., società italiana di cartolarizzazione. I crediti ceduti sono denominati in euro con interesse a tasso fisso oppure variabile indicizzato all'Euribor a 1 mese, all'Euribor a 3 mesi o al Libor sullo Yen a 3 mesi. L'operazione in oggetto è di tipo "revolving", cioè consente di effettuare cessioni successive con cadenza trimestrale, attraverso questo meccanismo viene mantenuta l'uguaglianza tra crediti in essere e titoli emessi. Al 31 dicembre 2004 il controvalore di cessione relativo al monte crediti cartolarizzato, inclusivo delle cessioni "revolving" succedutesi, è pari 380 milioni di euro.

L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dall'agenzia di rating Moody's. Dalla società veicolo sono stati emessi titoli per 250 milioni di euro così suddivisi:

Classe	Rating da Moody's	Denominazione	Importo Nominale in euro	Tasso d'interesse	Vita media ponderata attesa	Rimborso atteso	Scadenza legale
Senior A1	Aaa	Dolomiti Finance S.r.l. 2002-2017 TV	150.000.000	Tasso d'interesse Bei +0,15%	7,5 anni	15/12/2015	15/12/2017
Senior A2	Aaa	Dolomiti Finance S.r.l. 2002-2017 TV	75.000.000	3M Euribor + 0,44%	7,5 anni	15/12/2015	15/12/2017
Mezzanine B	A2	Dolomiti Finance S.r.l. 2002-2017 TV	22.500.000	3M Euribor + 1,00%	10 anni	15/12/2015	15/12/2017
Junior C	no rate	Dolomiti Finance S.r.l. 2002-2017 TV	2.500.000			15/12/2015	15/12/2017

I titoli della classe junior (Classe C), privi di rating, sono stati interamente sottoscritti dalla nostra Banca e risultano iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2004 per l'importo nominale, non avendo ravvisato elementi per l'iscrizione a Conto Economico di rettifiche di valore.

L'operazione è stata completata con la stipula di due "interest rate swap" e un "cross currency swap" tra la Dolomiti Finance S.r.l. (società veicolo) e la Hypo Alpe-Adria-Bank International AG di Klagenfurt. I due "IRS" coprono il rischio di tasso derivante dalla diversa indicizzazione e periodicità tra gli interessi sui crediti leasing cartolarizzati e gli interessi pagati sui titoli obbligazionari emessi. Il "CCS" copre, in capo alla società veicolo, il rischio di cambio sui crediti ceduti denominati in divisa Yen, nonché il rischio di tasso derivante dall'indicizzazione dei suddetti contratti al tasso Jpy Libor convertendolo in tasso Euribor. Analogo contratto di "CCS", ma di segno opposto, è stato stipulato tra la Hypo Alpe-Adria-Bank International AG di Klagenfurt e la Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. ("mirror swap"), controbilanciato da tre operazioni swaps di tesoreria classici con scadenza a breve termine (3 mesi) stipulati dalla nostra Banca con altre controparti bancarie e destinati ad essere rinnovati trimestralmente fino alla scadenza dell'operazione di "CCS".

Il suddetto contratto di "CCS" stipulato dalla nostra Banca, seppure dotato di un'opzione di estinzione anticipata esercitabile trimestralmente, è destinato ad essere mantenuto in essere fino alla scadenza dei contratti in valuta presenti nella società veicolo (2017 – ovvero altre date inferiori in relazione alle esigenze di conversione della valuta di riferimento Yen, richieste dai clienti) e viene pertanto mantenuto al costo adeguando il nozionale residuo al tasso di cambio di fine esercizio. L'importo nozionale del suddetto CCS, è passato da 49 milioni di euro al 31/12/2003 a 35 milioni di euro al 31/12/2004 a seguito del progressivo rimborso del debito residuo dei contratti di leasing ceduti oggetto di copertura.

In sostanza, le operazioni predette costituiscono per la Banca degli strumenti gestionali per conseguire l'obiettivo di:

- offrire copertura ai rischi di cambio e di tasso alla società veicolo;
 - massimizzare il ritorno economico per la Banca attraverso i proventi variabili connessi alle obbligazioni "junior" detenute;
- il tutto senza ripercussioni negative per il Conto Economico della Banca e quindi senza l'esigenza di rettifiche di bilancio.

ATTIVITA' DI "SERVICER"

Per entrambe le operazioni di cartolarizzazione il nostro Istituto svolge anche il ruolo di "servicer" del portafoglio, continuando a fatturare, incassare e amministrare i crediti ceduti. L'operato del "servicer" viene remunerato con una commissione "servicing fee".

Per entrambe le operazioni di cartolarizzazione si riportano di seguito i valori relativi al servizio di "servicing" al 31 dicembre 2004.

	Totale crediti cartolarizzati	Totale crediti incassati	Capitale	Interessi	Altri incassi	Non riscossi alle date
1^ cartolarizzazione	353.429	305.607	198.663	49.433	57.511	3.001
2^ cartolarizzazione	380.393	162.240	107.336	36.540	18.364	3.420

Per quanto riguarda le performance del portafoglio ceduto, le percentuali dei contratti ritenuti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli) sono in linea con quanto previsto in sede di analisi del portafoglio e vengono costantemente monitorati.

Riportiamo nella tabella successiva la ripartizione dei crediti ceduti classificati ad andamento anomalo:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione Assoluta	Variazione %
Incagli	788	643	145	22,55
Sofferenze	1.161	265	896	338,11
Totale	1.949	908	1.041	114,65

ECONOMICITA' DELL'OPERAZIONE

"Cartolarizzazione 1"

Per quanto riguarda l'economicità della prima operazione di cartolarizzazione si precisa che grazie alla sottoscrizione della tranche subordinata dei titoli "junior" ed all'incasso delle commissioni per la gestione del portafoglio è previsto il riconoscimento di una "excess servicing fee", ovvero dei flussi positivi che residuano dalla differenza tra gli interessi attivi relativi al portafoglio ceduto e quelli passivi pagati da Dolomiti Finance S.r.l. sui titoli obbligazionari e le spese di gestione della società veicolo.

Nel corso dell'esercizio l'extra reddito si è così concretizzato:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Interessi da prestiti subordinati	102	128	-26	-20,31
Altri proventi da cartolarizzazione	4.597	5.647	-1.050	-18,59
Commissioni di "servicing"	171	180	-9	-5,00
Totale	4.870	5.955	-1.085	-18,22

ECONOMICITA' DELL'OPERAZIONE

"Cartolarizzazione 2"

Per quanto riguarda la seconda operazione di cartolarizzazione la nostra Banca ha sottoscritto integralmente la tranche "junior". Su detta junior trimestralmente maturano proventi ovvero flussi positivi che residuano dalla differenza tra gli interessi attivi relativi al portafoglio ceduto e quelli passivi pagati da Dolomiti Finance S.r.l. sui titoli obbligazionari e le spese di gestione della società veicolo. Anche per questa operazione di cartolarizzazione la nostra Banca ha sottoscritto con la società veicolo specifico contratto di "servicing"; per tale servizio è prevista la corresponsione di una commissione per il servizio di "servicing".

Nel corso dell'esercizio l'extra reddito si è così concretizzato:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Altri proventi da cartolarizzazione	12.153	12.782	-629	-5
Commissioni di "servicing"	203	185	18	10
Totale	12.356	12.967	-611	-5

Si precisa che gli interessi da prestiti subordinati, le commissioni di "servicing" e gli altri proventi da cartolarizzazione sono rispettivamente ricompresi nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati", nella voce 40 "Commissioni attive" e nella voce 70 "Altri proventi di gestione" del Conto Economico.

Sezione 12

Gestione e intermediazione per conto terzi

12.1 NEGOZIAZIONE DI TITOLI

La Banca è autorizzata a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui all'art. 1, comma 5 lettera a), b), c), d) ed e) del D. Lgs. 24.02.1998 n. 58.

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Acquisti	27.999	10.024	17.975	179,32
1. Regolati	27.999	10.024	17.975	179,32
2. Non regolati	0	0	0	0
b) Vendite	28.918	11.954	16.964	141,91
1. Regolati	28.918	11.954	16.964	141,91
2. Non regolati	0	0	0	0

12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

Nella presente voce viene indicato l'importo complessivo, a valori di mercato, dei patrimoni gestiti per conto di altri soggetti. L'informativa riguarda la sola componente delle gestioni costituita dai titoli e non quella rappresentata dalla liquidità.

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	29	29	0	0
2. Altri titoli	81.189	78.245	2.944	3,76
Totale	81.218	78.274	2.944	3,76

Gestioni patrimoniali garantite

Nel mese di marzo 2002 è stata avviata una linea di gestione a "capitale garantito", il capitale conferito viene garantito totalmente alla scadenza del termine di 60 mesi dal conferimento. La nostra Banca si è assunta l'impegno "diretto" verso gli investitori di restituire il capitale investito alla scadenza. Tale impegno di garanzia è trattato come un'opzione "put" emessa, pertanto a copertura del rischio finanziario la Banca si è coperta con un'operazione analoga ma di segno opposto.

12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI

Nella presente voce vengono rappresentati i titoli oggetto di contratti di custodia e di amministrazione al loro valore nominale. Sono esclusi i titoli appartenenti alle gestioni patrimoniali ricompresi nella voce 12.2. La sottovoce b) rappresenta un "di cui" della sottovoce a).

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	458.763	407.702	51.061	12,52
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	220.594	177.756	42.838	24,10
2. Altri titoli	238.169	229.946	8.223	3,58
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	430.733	384.551	46.182	12,01
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	26.154	18.148	8.006	44,12

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

I crediti di terzi per i quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono iscritti in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili.

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Rettifiche "dare"	108.564	73.155	35.409	48,40
1. Conti correnti	22.639	15.056	7.583	50,37
2. Portafoglio centrale	70.598	48.193	22.405	46,49
3. Cassa	14.157	9.254	4.903	52,98
4. Altri conti	1.170	652	518	79,45
b) Rettifiche "avere"	110.324	74.546	35.778	47,99
1. Conti correnti	55	11	44	400,00
2. Cedenti effetti e documenti	109.704	74.144	35.560	47,96
3. Altri conti	565	391	174	44,50

Lo sbilancio tra le rettifiche "dare" e le rettifiche "avere", pari a 1.760 migliaia di euro, è confluito alla voce 50 "Altre passività".

12.5 ALTRE OPERAZIONI

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Assegni turistici di terzi in bianco	327	336	-9	-2,68
Assegni circolari di terzi in bianco	30.937	34.715	-3.778	-10,88
Servizi custodia cassette sicurezza	1.074	899	175	19,47

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10

“Interessi attivi e proventi assimilati”

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Su crediti verso banche	6.319	6.375	-56	-0,88
di cui su crediti verso banche centrali	110	84	26	30,95
b) Su crediti verso clientela	21.062	16.715	4.347	26,01
di cui su crediti con fondi di t.zi in amm.ne	0	0	0	0
c) Su titoli di debito	587	1.380	-793	-57,46
d) Altri interessi attivi	1.240	2.075	-835	-40,24
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	3.039	4.510	-1.471	-32,62
Totale	32.247	31.055	1.192	3,84

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20

“Interessi passivi e oneri assimilati”

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Su debiti verso banche	21.521	21.597	-76	-0,35
b) Su debiti verso clientela	9.138	8.113	1.025	12,63
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui certificati di deposito	9.844	9.796	48	0,49
di cui certificati di deposito	55	261	-206	-78,93
d) Su fondi di terzi in amministrazione	0	0	0	0
e) Su passività subordinate	137	152	-15	-9,87
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	0	1.842	-1.842	-100,00
Totale	40.640	41.500	-860	-2,07

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10
"Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione
				%
a) Su attività in valuta	839	1.214	-375	-30,89

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20
"Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione
				%
a) Su passività in valuta	1.742	1.120	622	55,54

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 – “Commissioni attive”

I proventi per commissioni attive sono così composti:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Garanzie rilasciate	148	157	-9	-5,73
b) Derivati su crediti	0	0	0	0
c) Su servizi di gestione, intermed. e consulen.	5.030	3.598	1.432	39,80
1. Negoziazione titoli	281	162	119	73,46
2. Negoziazione di valute	373	310	63	20,32
3. Gestioni patrimoniali:	1.664	1.037	627	60,46
3.1. Individuali	1.664	1.037	627	60,46
4. Custodia e amministrazione di titoli	122	119	3	2,52
5. Banca depositaria	0	0	0	0
6. Collocamento di titoli	1.279	897	382	42,59
7. Raccolta ordini	648	540	108	20,00
8. Attività di consulenza	3	3	0	0
9. Distribuzione di servizi di terzi:	660	530	130	24,53
9.2 Prodotti assicurativi	660	530	130	24,53
d) Servizi di incasso e pagamento	1.165	944	221	23,41
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	374	365	9	2,47
f) Servizi di esattorie e ricevitorie	0	0	0	0
g) Altri servizi	2.949	2.104	845	40,16
Totale	9.666	7.168	2.498	34,85

2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 – “Commissioni attive”

“Canali distributivi dei prodotti e servizi”

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Presso propri sportelli:				
1. Gestioni patrimoniali	889	566	323	57,07
2. Collocamento di titoli	198	211	-13	-6,16
3. Servizi e prodotti di terzi	17	21	-4	-19,05
b) Offerta fuori sede:				
1. Gestioni patrimoniali	775	471	304	64,54
2. Collocamento di titoli	1.081	686	395	57,58
3. Servizi e prodotti di terzi	643	509	134	26,33

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50

“Commissioni passive”

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione Assoluta	Variazione %
a) Garanzie rilasciate	211	108	103	95,37
b) Derivati su crediti	0	0	0	0
c) Su servizi di gestione, intermed. e consulen.	3.837	2.876	961	33,41
1. Negoziazione titoli	97	89	8	8,99
2. Negoziazione di valute	19	0	19	0
3. Gestioni patrimoniali:	85	52	33	63,46
3.1 Portafoglio proprio	85	52	33	63,46
4. Custodia e amministrazione di titoli	56	49	7	14,29
5. Collocamento titoli	291	291	0	0
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	3.289	2.395	894	37,33
d) Servizi di incasso e pagamento	571	481	90	18,71
e) Altri servizi	16	17	-1	-5,88
Totale	4.635	3.482	1.153	33,11

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60

“Profitti/perdite da operazioni finanziarie”

Al 31 dicembre 2004, la voce presenta un saldo di 3.823 migliaia di euro e risulta così composta:

	31/12/2004			31/12/2003		
	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	0	0	0	109	0	0
A.2 Svalutazioni	-28	0	-10	-25	0	-135
B. Altri profitti/perdite	9	3.852	0	132	4.539	0
Totale	-19	3.852	-10	216	4.539	-135
1. Titoli di stato	-17	0	0	27	0	0
2. Altri titoli di debito	0	0	0	214	0	0
3. Titoli di capitale	-2	0	0	-25	0	0
4. Contratti derivati su titoli	0	0	0	0	0	0

Le “svalutazioni” di “altre operazioni”, di cui al punto A.2, sono interamente costituite da minusvalori risultanti dalla valutazione di un “Currency Option” e di un “Interest Rate Cap”.

Sezione 4 – Le spese amministrative

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
a) Dirigenti	4	4	0	0
b) Quadri direttivi 3° e 4° livello	58	49	9	18,37
c) Restante personale	235	189	46	24,34
Totale	297	242	55	22,73

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è stato calcolato come media aritmetica dei dipendenti in servizio all'inizio dell'esercizio (267) e a fine dell'esercizio (325).

DETTAGLIO DELLA VOCE 80 – SOTTOVOCE A – “Spese del personale”

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Salari e stipendi	11.623	9.553	2.070	21,67
Oneri sociali	3.092	2.512	580	23,09
Trattamento di fine rapporto	785	654	131	20,03
Trattamento di quiescenza e simili	3	0	3	-
Altre spese riferibili al personale	696	547	149	27,24
Totale	16.199	13.266	2.933	22,11

DETTAGLIO DELLA VOCE 80 – SOTTOVOCE B – “Altre spese amministrative”

Sono rappresentate da:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Spese generali	16.498	13.137	3.361	25,58
Imposte e tasse non sul reddito	2.748	2.257	491	21,75
Totale	19.246	15.394	3.852	25,02

Le principali poste delle spese generali si riferiscono a:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Spese per energia elettrica, gas, acqua	199	184	15	8,15
Spese telefoniche	785	541	244	45,10
Canoni passivi servizi diversi	869	552	317	57,43
Canoni passivi trasmissione ed elab.ne dati	1.716	1.305	411	31,49
Spese di trasporto	234	186	48	25,81
Spese per cancelleria e stampati	505	367	138	37,60
Spese postali	489	393	96	24,43
Spese per auto di proprietà	229	190	39	20,53
Spese per recupero crediti	160	154	6	3,90
Spese per legali e notari	716	732	-16	-2,19
Spese per consulenze	425	218	207	94,95
Spese per altri servizi professionali	306	91	215	236,26
Spese per revisione di bilancio	77	56	21	37,50
Fitti passivi	1.525	1.203	322	26,77
Spese per manutenzione mobili e immobili	677	583	94	16,12
Premi assicurativi	89	90	-1	-1,11
Compensi ad amministratori e sindaci	811	666	145	21,77
Rimborso spese a non dipendenti	23	10	13	130,00
Formazione personale non dipendente	97	120	-23	-19,17
Contributi associativi	139	130	9	6,92
Spese di rappresentanza	713	389	324	83,29
Spese per pubblicità	867	1.134	-267	-23,54
Liberalità e beneficenza	43	2	41	2.050,00
Spese condominiali	144	92	52	56,52
Spese per contributi diversi	331	253	78	30,83
Spese per visure e informazioni commerciali	1.503	1.222	281	23,00
Spese per servizio di vigilanza notturna	33	25	8	32,00
Spese per pulizie locali banca	283	196	87	44,39
Spese per abbonamenti e pubblicazioni	41	27	14	51,85
Altri compensi a terzi	203	141	62	43,97
Altre spese servizio leasing	1.751	1.339	412	30,77
Altre spese diverse	515	546	-31	-5,68
Totale	16.498	13.137	3.361	25,58

Le imposte e tasse non sul reddito si riferiscono a:

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Imposta di registro	177	179	-2	-1,12
Imposta di bollo	963	733	230	31,38
Tassa sui contratti di borsa	21	13	8	61,54
Imposta sostitutiva L. 601	626	274	352	128,47
ICI (imposta comunale sugli immobili)	831	991	-160	-16,15
Altre spese e tasse non sul reddito	130	67	63	94,03
Totale	2.748	2.257	491	21,75

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120

“Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”

La voce si compone di:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Rettifiche di valore su crediti	4.477	1.929	2.548	132,09
di cui:				
- Rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0	0	0
- Altre rettifiche forfettarie	1.000	250	750	300,00
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	0	0	0	0
di cui:				
- Accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0	0	0
- Altri accantonamenti	0	0	0	0

Le rettifiche di valore su crediti sono relative a rettifiche operate in sede da valutazione dei crediti in essere a fine esercizio.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90

“Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

Come descritto nelle tabelle contenute nella Parte B – Sezione 4, sono state imputate a Conto Economico le seguenti rettifiche di valore per ammortamenti su immobilizzazioni immateriali, materiali e locazioni finanziarie:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	2.256	1.579	677	42,88
Immobilizzazioni materiali	1.799	1.425	374	26,25
- Immobili ordinari	73	63	10	15,87
- Mobili e arredi, macchine e impianti ordinari	1.726	1.362	364	26,73
Locazioni finanziarie	298.640	279.737	18.903	6,76
Totale	302.695	282.741	19.954	7,06

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100**“Accantonamento per rischi ed oneri”**

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Fondo rischi indennità cessazione rapporti di agenzia	287	245	42	17,14
Fondo indennità di risoluzione rapporto con amministratori	49	34	15	44,12
Fondo rischi per sofferenze implicite leasing	1.375	2.746	-1.371	-49,93
Fondo rischi per operazioni leasing	2.076	1.137	939	82,59
Fondo rischi per oneri definiti su cespiti in locazione finanziaria	153	69	84	121,74
Fondo per rischi ed oneri – altri accantonamenti	280	150	130	86,67
Totale	4.220	4.381	-161	-3,67

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130**“Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni”**

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
			Assoluta	%
Interessi di mora incassati nel periodo	0	0	0	0
Recupero crediti svalutati in precedenti esercizi	86	2	84	4.200
Recuperi valutativi su crediti svalutati in precedenti esercizi				
- in linea capitale	165	28	137	489
- per interessi di mora	286	49	237	484
Totale	537	79	458	580

VOCE 150**“Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”**

Negativo.

VOCE 160**“Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”**

Negativo.

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70

“Altri proventi di gestione”

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Addebiti a carico di terzi per recuperi d'imposta	2.538	2.356	182	7,72
Addebiti a carico di terzi su depositi e su c/c	621	405	216	53,33
Addebito a carico di terzi altri proventi	5.950	4.606	1.344	29,18
Canoni di locazione finanziaria	363.704	335.123	28.581	8,53
Utili da vendita di immobilizzazioni in leasing	9.144	5.781	3.363	58,17
Proventi da operazioni di cartolarizzazione	16.750	18.430	-1.680	-9,12
Totale	398.707	366.701	32.006	8,73

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110

“Altri oneri di gestione”

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Perdite da vendita di immobilizzazioni in leasing finanziario	4.495	3.322	1.173	35,31
Provvigioni su contratti di leasing	13.813	12.457	1.356	10,89
Rimborsi spese ad agenti leasing	681	493	188	38,13
Totale	18.989	16.272	2.717	16,70

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180

“Proventi straordinari”

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Utili da realizzi di immobilizzazioni, altri beni	42	29	13	44,83
Disinquinamento fiscale ex fondo rischi su crediti “voce 90”	11.706	0	11.706	100,00
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	715	1.073	-358	-33,36
Eccedenze fondo imposte	0	163	-163	-100,00
Totale	12.463	1.265	11.198	885,22

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190

“Oneri straordinari”

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
Perdite da realizzi di immobilizzazioni	53	10	43	430,00
Imposte dirette – esercizi precedenti	64	577	-513	-88,91
Imposte differite – esercizi precedenti	4.361	0	4.361	-
Risarcimenti a clienti leasing	121	474	-353	-74,47
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell’attivo	518	1.226	-708	-57,75
Totale	5.117	2.287	2.830	123,74

6.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220

“Imposte sul Reddito d’esercizio”

La voce si compone di:

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
1. Imposte correnti	13.358	11.421	1.937	16,96
2. Variazione delle imposte anticipate	-796	-596	-200	33,56
3. Variazione delle imposte differite	1.965	1.112	853	76,71
4. Imposte sul reddito dell’esercizio	14.527	11.937	2.590	21,70

Sezione 7 – Altre informazioni sul Conto Economico

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

Nella presente voce deve essere indicata la ripartizione dei mercati geografici dei proventi relativi alle voci 10, 40, 60 e 70 del Conto Economico.

Per la “distribuzione territoriale” dei proventi si fa riferimento alla residenza dell’intestatario del rapporto che ha originato il provento. In tale senso i proventi non presentano una specificità tale da richiedere la dettagliata evidenza.

PARTE D

ALTRE INFORMAZIONI

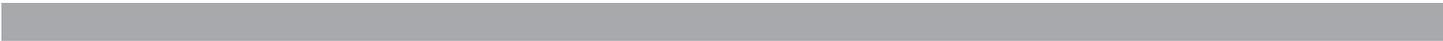
Sezione 1 – Gli amministratori ed i sindaci

1.1 COMPENSI

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Amministratori	779	624	155	24,84
b) Sindaci	80	72	8	11,11

1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

	31/12/2004	31/12/2003	Assoluta	Variazione %
a) Amministratori				
- Credito erogato	0	0	0	0
- Garanzie rilasciate	0	0	0	0
b) Sindaci				
- Credito erogato	0	2	-2	-100,00
- Garanzie rilasciate	0	0	0	0



Sezione 2 – Impresa Capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

2.1 DENOMINAZIONE

Hypo Alpe-Adria-Bank International AG

2.2 SEDE

Sede in A-9020 Klagenfurt, Alpen-Adria-Platz 1 (Austria)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del codice civile)

In migliaia di euro

In tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento di società, l'art. 2497-bis prevede, al comma 4, che la nostra Banca deve esporre, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici relativi al bilancio al 31 dicembre 2003 della nostra controllante.

Si precisa che al 31 dicembre 2003 la nostra controllante era la Hypo Alpe-Adria-Bank AG con sede in A-9020 Klagenfurt, Alpen-Adria-Platz 1 (Austria).

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003 – Hypo Alpe-Adria-Bank AG

Stato Patrimoniale			
Attivo		Passivo	
10 Cassa e disponibilità	37.841	10 Debiti verso banche	1.053.979
20 Titoli del tesoro e valori assimilati	155.214	20 Debiti verso clientela	1.884.740
30 Crediti verso banche	3.020.228	30 Debiti rappresentati da titoli	6.671.220
40 Crediti verso clientela	5.574.799	50 Altre passività	89.169
50 Obbligazioni e altri titoli di debito	783.211	60 Ratei e risconti passivi	1.149
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	113.868	80 Fondi accantonamento	31.366
70 Partecipazioni	12.419	110 Passività subordinate	204.571
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	436.453	120 Capitale	226.121
11 Immobilizzazioni immateriali	6.268	140 Riserve	197.162
120 Immobilizzazioni materiali	14.696	170 Utile d'esercizio	6.030
150 Altre attività	182.404		
160 Ratei e risconti attivi	28.106		
Totale	10.365.507	Totale	10.365.507

Conto Economico	
10 Interessi attivi e proventi assimilati	629.659
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-524.490
30 Dividendi e altri proventi	16.653
40 Commissioni attive	18.848
50 Commissioni passive	-4.849
60 Profitti/perdite da operazioni finanziarie	5.892
70 Altri proventi di gestione	5.641
80 Spese amministrative	-77.088
a) spese per il personale	-42.877
b) altre spese amministrative	-34.211
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-4.361
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-24.493
110 Altri oneri di gestione	-3.906
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-27.525
170 Utile delle attività ordinarie	9.981
180 Proventi straordinari	0
190 Oneri straordinari	-20
200 Perdita straordinaria	-20
240 Imposte sul reddito d'esercizio	-3.931
260 Utile d'esercizio	6.030

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI A NORMA DELL'ART. 10, LEGGE 19.03.1986, N. 72

Ubicazione	Destinazione	Costo storico	Rivalutazione L.413/91	Valore contabile	Rettifiche per ammortamenti	Netto di bilancio
Udine Via Marinoni, 55	uso strumentale	122.147	16.485	138.632	89.270	49.362
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	120.413	0	120.413	23.480	96.933
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	216.827	0	216.827	35.777	181.050
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	216.827	0	216.827	35.777	181.050
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	200.872	0	200.872	33.143	167.729
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	241.801	0	241.801	28.859	212.942
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	259.691	0	259.691	31.164	228.527
Vicenza Galleria Crispi, 8	uso strumentale	696.227	0	696.227	239.487	456.740
Udine V.le Venezia, 100/3	uso strumentale	200.000	0	200.000	3.000	197.000
Udine V.le Venezia, 100/3	uso strumentale	309.978	0	309.978	7.347	302.631
Tavagnacco - Udine Sede in costruzione	uso strumentale	5.002.214	0	5.002.214	0	5.002.214
Totale Immobili		7.586.997	16.485	7.603.482	527.304	7.076.178
Tavagnacco Udine	terreni nuova sede	4.233.565	0	4.233.565	0	4.233.565
Totale Complessivo		11.820.562	16.485	11.837.047	527.304	11.309.743

CLASSIFICAZIONE DELLE RISERVE SECONDO LA LORO DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA'

(art. 2427 comma 7 – bis del codice civile)

In migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre regioni
Capitale	98.188				
Riserve di capitale	0				
Riserve di utili					
- Legale	2.238	B			
- Statutaria	22.194	A B			
Utili portati a nuovo	26.698	A B C	16.545		
Totale			16.545		
Quota non distribuibile			10.153 (1)		
Residua quota distribuibile			16.545		
Legenda:					
A: Per aumento di capitale					
B: Per copertura perdite					
C: Per distribuzione ai soci					

(1) La quota non distribuibile rappresenta:

- per 6.301 migliaia di euro parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati;
- per 3.852 migliaia di euro la quota di utile derivante dall'adeguamento delle poste in valuta al cambio di fine esercizio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

In migliaia di euro

31/12/2002	Capitale	Riserve			Fondo per rischi bancari generali	Capitale sottoscritto non versato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
		legale	statutaria	di rivalutazione				
Saldi al 31/12/2002	88.188	1.041	8.247	16	0	-7.500	9.158	99.150
Ripartizione dell'utile:								
- Assegnati alla riserva legale		458					-458	
- Assegnati alla riserva statutaria			3.700				-3.700	
- Dividendi distribuiti							-5.000	-5.000
Variazione fondo rischi bancari generali					700			700
Aumento capitale sociale	0							0
Capitale sociale versamento decimi						7.500		7.500
Utile dell'esercizio							14.779	14.779
Totale patrimonio al 31/12/2003	88.188	1.499	11.947	16	700	0	14.779	117.129

31/12/2003	Capitale	Riserve			Fondo per rischi bancari generali	Capitale sottoscritto non versato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
		legale	statutaria	di rivalutazione				
Saldi al 31/12/2003	88.188	1.499	11.947	16	700	0	14.779	117.129
Ripartizione dell'utile:								
- Assegnati alla riserva legale		739					-739	
- Assegnati alla riserva statutaria			10.247				-10.247	
- Dividendi distribuiti							-3.793	-3.793
Variazione fondo rischi bancari generali					0			0
Aumento capitale sociale	10.000							10.000
Utile dell'esercizio							26.698	26.698
Totale patrimonio al 31/12/2004	98.188	2.238	22.194	16	700	0	26.698	150.034

RENDICONTO FINANZIARIO

Fondi generati e raccolti	31/12/2004	31/12/2003
Fondi generati dalla gestione:	360.220	320.391
- Utile d'esercizio	26.698	14.779
- Accantonamento al fondo rischi bancari generali	0	700
- Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	732	636
- Accantonamento al fondo imposte e tasse	20.666	13.005
- Accantonamento al fondo rischi su crediti	0	2.220
- Accantonamento al fondo rischi ed oneri di cui fondi rischi per operazioni leasing	4.952	4.381
- Rettifica di valore su immobilizzazioni immateriali	3.604	3.952
- Rettifica di valore su immobilizzazioni materiali di cui in locazione finanziaria	2.256	1.579
- Rettifica di valore su crediti	300.439	281.162
	298.640	279.737
	4.477	1.929
Incremento dei fondi raccolti:	490.286	213.827
- Debiti verso banche	325.284	134.489
- Debiti verso clientela	110.163	919
- Debiti rappresentati da titoli	43.051	37.419
- Altre passività	0	24.957
- Ratei e risconti passivi	1.788	1.201
- Passività subordinate	0	7.342
- Capitale sociale (versato)	10.000	7.500
Decremento dei fondi impiegati:	10.171	105.815
- Cassa	0	2.027
- Titoli di proprietà	0	72.429
- Crediti verso banche	0	8.374
- Altre attività	10.171	22.985
Totale	860.677	640.033

Fondi utilizzati e impiegati	31/12/2004	31/12/2003
Utilizzo di fondi generati dalla gestione:	27.605	11.123
- Trattamento di fine rapporto	185	139
- Fondo imposte e tasse	12.100	6.848
- Fondo rischi su crediti	11.706	1.315
- Fondo rischi e oneri di cui Fondi rischi per operazioni leasing	3.205	2.744
- Riprese di valore	2.301	2.517
	409	77
Dividendo distribuito	3.793	5.000
Incremento dei fondi impiegati:	771.078	623.910
- Cassa	934	0
- Titoli di proprietà	8.029	0
- Crediti verso banche	13.906	0
- Crediti verso la clientela	194.458	94.553
- Partecipazioni	600	0
- Immobilizzazioni immateriali	4.369	771
- Immobilizzazioni materiali di cui in locazione finanziaria	538.943	519.397
	528.089	517.703
- Ratei e risconti attivi	9.839	9.189
Decremento dei fondi raccolti	58.201	0
- Altre passività	58.201	0
Totale	860.667	640.033

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.2004

“Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta ai sensi della novellata normativa societaria, in base alle norme del Codice civile così come modificate, integrate e sostituite ad opera della Riforma del diritto societario, per effetto dell’emanazione dei D.Lgs. 17.01.2003 nn. 5 e 6 e dei “decreti correttivi” (D.Lgs. 06.02.2004 n. 37 e D.Lgs. 28.12.2004 n. 310) in vigore dal 01.01.2004.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31.12.2004 il Collegio Sindacale ha svolto l’attività di vigilanza nel rispetto delle novellate norme del Codice civile e dei testi unici in materia di intermediazione finanziaria ed in materia bancaria e creditizia, delle istruzioni della CONSOB e della Banca d’Italia, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell’Organismo Italiano di Contabilità, nonché nel rispetto delle istruzioni dell’Organo di vigilanza in materia di organizzazione amministrativo-contabile e di controllo interno.

Nell’esercizio 2003 la Banca d’Italia ha svolto presso la società un’ispezione generale, conclusa con “costatazioni” su alcuni aspetti dell’organizzazione e operatività aziendale, in relazione ai quali la società aveva già avviato e successivamente ha pianificato un programma di attività, tuttora in corso, per l’adeguamento alle prescrizioni delle istruzioni di vigilanza, nonché alle nuove esigenze dettate dalla novellata normativa prospettica in tema di bilanci bancari (IFRS – IAS) e dalle indicazioni derivanti dall’avvio della normativa Basilea 2.

Nel corso dell’esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato, salvo giustificato motivo dei singoli componenti, alle riunioni:

- dei Consigli di Amministrazione n. 9;
- delle Assemblee n. 4;

ed ha tenuto n. 11 riunioni, con attivazione degli adempimenti conseguenti.

Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e negli incontri con l’Amministratore delegato, il Collegio Sindacale ha ottenuto le informazioni richieste sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, alcune di esse sono state esaminate in dettaglio, per accertare la conformità alle leggi, ai regolamenti ed allo statuto vigente, che risulta allineato nel dettato alla novellata normativa.

Il Collegio Sindacale, dal momento del conferimento dell’incarico alla “Deloitte & Touche S.p.A.” del controllo contabile, per il triennio 2004/2006, ha attivato lo scambio periodico di dati, di informazioni e di notizie rilevanti per l’espletamento dei rispettivi compiti e negli incontri non sono emersi fatti ritenuti censurabili. Il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice civile di fatti censurabili e nel corso dell’attività di vigilanza non ha rilevato fatti da richiedere la segnalazione alle funzioni ed autorità competenti e/o la menzione nella presente relazione. Il progetto di bilancio al 31.12.2004 risulta redatto in base alle disposizioni della novellata normativa. Il Collegio Sindacale ha riscontrato l’osservanza delle norme di legge, con attivazione del “disinquinamento fiscale” con evidenziazione dei derivanti effetti e con l’applicazione di corretti principi contabili in ordine alla formazione, alla rappresentazione ed alla impostazione del progetto di bilancio sia tramite verifiche dirette, sia attraverso le informazioni ottenute dalla società di revisione.

Le operazioni infragruppo e le informazioni richieste ai sensi dell’art. 2497-bis, commi 4 e 5, del Codice civile sono state specificate dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La nota integrativa riporta quanto previsto dall’art. 2427 del Codice civile ed in apposito riquadro riporta il riepilogo dei dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l’attività di direzione e coordinamento e la relazione sulla gestione espone quanto prescritto dall’art. 2428 del Codice civile, nonché illustra in modo adeguato l’evoluzione dell’operatività e le sue prospettive future.

Il risultato d’esercizio – in sintesi – compendiato nelle sottoesposte espressioni numeriche:

Utile delle attività ordinarie	33.878.975
Proventi straordinari	12.463.279
Oneri straordinari	(5.116.788)
Risultato ante imposte	41.225.466
Imposte sul risultato d’esercizio	(14.527.238)
Utile d’esercizio	26.698.228

trova corrispondenza nelle risultanze delle scritture contabili, come accertato dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale, per quanto di specifica competenza, ha monitorato:

- il regolare funzionamento dei settori operativi;
- l'adeguamento della struttura organizzativa, in relazione agli interventi in parte ancora in corso di attuazione;
- la rivisitazione del sistema amministrativo-contabile e del sistema di controllo interno, anche nel confronto con i risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- il rispetto delle istruzioni, delle precisazioni e delle segnalazioni di vigilanza;
- l'adeguamento del patrimonio a supporto anche della pianificata gestione prospettica.

Per quanto esposto e per quanto di competenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione:

- di approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2004 che evidenzia un utile di 26.698.228 e della relazione sulla gestione che l'accompagna;
- di destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Collegio Sindacale, inoltre, segnala che – per decorso triennio – con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2004 viene a scadere il mandato conferito all'Organo amministrativo, per cui siete chiamati a nuove nomine anche ad integrazione dell'Organo di controllo per effetto delle dimissioni di un Sindaco supplente.”

Udine, 14 marzo 2005

Il Collegio Sindacale

Pietro Martini

Dino Biasotto

Carlo Tessari

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2004.

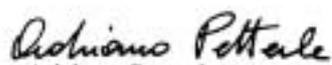
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come indicato nella Nota Integrativa, la Società ha adottato le nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 6 febbraio 2004 n. 37; in particolare, nel bilancio al 31 dicembre 2004, sono state eliminate le pregresse interferenze tra norme fiscali e bilancio, i cui effetti sono stati rilevati tra le componenti straordinarie del conto economico.

5. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. non si estende a tali dati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Michele Masini



Adriano Petterle
Adriano Petterle

Treviso, 18 marzo 2005

CARICHE SOCIALI HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.P.A.:

- | | |
|--|---------------------|
| a) Presidente del C.d.A. | Wolfgang Kulterer* |
| b) Vice Presidente del C.d.A. | Günter Striedinger* |
| c) Consiglieri | Gernot Schmerlaib* |
| | Lorenzo Snaidero* |
| | Siegfried Grigg |
| | Maximilian Rauscher |
| d) Amministratore Delegato e
Direttore Generale | Lorenzo Di Tommaso |

* Componenti gli organi deliberativi

COLLEGIO SINDACALE

HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.P.A.:

- | | |
|--------------------------------------|----------------|
| a) Presidente del Collegio Sindacale | Pietro Martini |
| b) Sindaci effettivi | Dino Biasotto |
| | Carlo Tessari |
| c) Sindaci Supplenti | Andrea Martini |

SEDI IN ITALIA

Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.

Direzione Generale

Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.

33100 Udine - Viale Venezia, 100

Tel. +39 0432 532688, Fax +39 0432 538551

E-Mail: bank.italy@hypo-alpe-adria.com

www.hypo-alpe-adria.it

Divisione Promotori Finanziari

33100 Udine - Viale Venezia, 100

Tel. +39 0432 532688 Fax +39 0432 538551

E-Mail: divisione.promotori@hypo-alpe-adria.it

Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l.

33100 Udine - Via Marinoni, 55

Tel. +39 0432 532130 Fax +39 0432 532134

E-Mail: hypofinace@hypofinace.it

Hypo Alpe-Adria-Consultants S.r.l.

33100 Udine - Viale Venezia, 114

Tel. +39 0432 233609 Fax +39 0432 206232

E-Mail: consultants.italy@hypo-alpe-adria.it

SUCCURSALI:

33100 Udine - Viale Venezia, 100

Tel. +39 0432 532688 Fax +39 0432 532691

33100 Udine - Via Mercatovecchio, 1/b

Tel. +39 0432 585911 Fax +39 0432 585970

33170 Pordenone

Piazzetta dei Domenicani, 10/11

Tel. +39 0434 525911 Fax +39 0434 525970

34121 Trieste - Corso Italia, 2

Tel. +39 040 6726411 Fax +39 040 6726470

31100 Treviso - Via Cairoli, 27

Tel. +39 0422 214411 Fax +39 0422 214470

31015 Conegliano - Viale Italia, 90

Tel. +39 0438 456311 Fax +39 0438 456380

36100 Vicenza - Viale Verona, 101

Tel. +39 0444 392911 Fax +39 0444 392920

36015 Schio - Via Lago di Garda, 26

Tel. +39 0445 634211 Fax +39 0445 634270

36071 Arzignano - Via General Cadorna, 30

Tel. +39 0444 470811 Fax +39 0444 470870

35100 Padova - Via Venezia, 91

Tel. +39 049 7910611 Fax +39 049 7910670

37138 Verona - Corso Milano, 92/b

Tel. +39 045 8166711 Fax +39 045 8166770

25124 Brescia - Via Triumplina, 76

Tel. +39 030 3719611 Fax +39 030 3719680

25063 Gardone Val Trompia

Compl. Le Torri - Via Matteotti, 300

Tel. +39 030 8919411 Fax +39 030 8919470

25065 Lumezzane - Via Garibaldi, 26

Tel. +39 030 8971638 Fax +39 030 8971661

25038 Rovato - Via Franciacorta, 88

Tel. +39 030 7724311 Fax +39 030 7724370

22036 Erba - Via Volta, 8

Tel. +39 031 6120811 Fax +39 031 6120870

20052 Monza

Viale Vittorio Veneto - ang. Via Biancamano, 2

Tel. +39 039 2732911 Fax +39 039 2732970

NEGOZI FINANZIARI:

Udine, Pordenone, Treviso, Trieste, Conegliano,

Padova, Schio, Arzignano, Verona, Brescia,

Gardone Val Trompia, Rovato, Rovigo,

Bergamo, Treviglio, Erba, Monza

AGENZIE LEASING:

Udine, Pordenone, Gorizia, Trieste, Belluno,

Bolzano, Treviso, Padova, Vicenza, Schio,

Arzignano, Verona, Rovigo, Brescia, Gardone,

Val Trompia, Bergamo, Como, Lecco, Lodi,

Monza, Milano, Sondrio, Varese, Regione

Piemonte, Mantova, Piacenza, Parma, Reggio

Emilia, Modena, Bologna